



EF EPI

Indice di conoscenza dell'inglese EF

EF EPI

Indice di conoscenza dell'inglese EF

CONTATTI
www.ef.com/epi

Copyright © 2016 EF Education First Ltd. Tutti i diritti riservati

SOSTENETE
GRATIS IL TEST
EFSET

EF Standard
English Test
www.efset.org

2016

www.ef.com/epi

INDICE

04	Sintesi del Rapporto
06	Classifica EF EPI 2016
08	Livelli di competenza EF EPI
10	Inglese, economia e qualità della vita
12	Inglese e innovazione
14	Inglese e tecnologia
17	Profili regionali
18	Europa
22	Asia
26	America Latina
30	Medio Oriente e Nord Africa
35	Conclusioni
36	Appendice A: Informazioni sull'indice
38	Appendice B: Punteggi nazionali EF EPI
40	Appendice C: Livelli e competenze linguistiche stabiliti dal QCER
41	Appendice D: Bibliografia di riferimento
42	EFSET: l'innovazione nella valutazione linguistica

SINTESI DEL RAPPORTO

Dal dirigente all'imprenditore, dal programmatore al dipendente pubblico, la padronanza dell'inglese rappresenta una porta d'accesso a un ricco patrimonio di risorse ed opportunità per la maggior parte delle categorie professionali. In un mondo dove l'integrazione è ormai la norma, l'inglese è diventato il mezzo di comunicazione interculturale per eccellenza per un numero crescente di persone e in un ventaglio di situazioni sempre più diversificato. Dalla diffusione dell'alfabetismo ad oggi nessun'altra competenza aveva mai giocato un ruolo così importante nell'accrescimento dell'efficienza e del potenziale di guadagno di così tanti individui. L'impatto dell'inglese sull'economia globale è innegabile.

Negli ultimi dieci anni, EF Education First (EF) ha verificato le competenze in inglese di milioni di adulti in tutto il mondo, pubblicando annualmente l'Indice di Conoscenza dell'Inglese EF (EF EPI), divenuto ormai uno standard di riferimento a livello mondiale per la misurazione e lo studio dei progressi nella conoscenza della lingua inglese tra gli adulti. L'EF EPI contribuisce significativamente all'attualissimo dibattito circa l'importanza strategica della lingua inglese nel mondo di oggi.

Questa sesta edizione dell'EF EPI stila una classifica 72 Paesi e territori in base ai risultati dei test d'inglese sostenuti online nel 2015 da oltre 950.000 adulti. La prima sezione di questo studio esamina il rapporto tra l'inglese e una serie di indicatori economici e sociali, tra cui il potenziale di guadagno, l'innovazione e il potenziale di Internet. La seconda sezione prende in esame il ruolo della lingua inglese in quattro diverse regioni del mondo (Europa, Asia, America Latina e Medio Oriente e Nord Africa (MENA, secondo l'acronimo inglese) e discute le sfide e le opportunità che i paesi di queste regioni si trovano ad affrontare nel loro sforzo per migliorare le competenze in inglese della forza lavoro.

Alcuni dei punti salienti emersi dalla ricerca di quest'anno sono:

- L'inglese è un elemento chiave della competitività economica, sia a livello individuale che nazionale. Una maggiore conoscenza della lingua inglese è correlata a redditi più elevati, a una migliore qualità della vita, ad ambienti aziendali più dinamici, a una maggiore diffusione di Internet e a più innovazione.
- La gamma di competenze in inglese sembra essere più ampia che mai. Sia l'Asia che l'Europa hanno almeno un paese in ognuna delle cinque fasce di competenza.

- La conoscenza della lingua inglese in Europa è decisamente la più alta del mondo, in particolare modo nei paesi del Nord Europa, che occupano le prime cinque posizioni nell'indice di quest'anno.
- Per la prima volta in assoluto, un paese asiatico, Singapore, è nella più alta fascia di competenza. Anche la Malesia e le Filippine si posizionano quest'anno tra i primi 15 paesi del mondo.
- Anche se il declino è lieve, l'America Latina è l'unica regione con un livello di competenza medio che ha mostrato un calo nell'arco dello scorso anno.
- I paesi del Medio Oriente e del Nord Africa si trovano tutti nelle fasce di competenza più basse, e, nella maggior parte dei casi, la conoscenza della lingua inglese in questa regione non mostra segni di miglioramento.
- Le donne parlano inglese meglio degli uomini in quasi tutti i paesi e i gruppi di età. Questo risultato è ricorrente in tutte le edizioni dell'EF EPI.
- In tutto il mondo, tende a esserci una migliore conoscenza dell'inglese tra i giovani adulti d'età 18-25 anni, ma alcuni paesi mostrano trend nazionali molto diversi.

CLASSIFICA EF EPI 2016

LIVELLI DI COMPETENZA

- Alto
- Buono
- Medio
- Basso
- Molto basso

ALTO LIVELLO DI COMPETENZA

01	Paesi Bassi	72,16
02	Danimarca	71,15
03	Svezia	70,81
04	Norvegia	68,54
05	Finlandia	66,61
06	Singapore	63,52
07	Lussemburgo	63,20

BUON LIVELLO DI COMPETENZA

08	Austria	62,13
09	Germania	61,58
10	Polonia	61,49
11	Belgio	60,90
12	Malesia	60,70
13	Filippine	60,33
14	Svizzera	60,17
15	Portogallo	59,68
16	Repubblica Ceca	59,09
17	Serbia	59,07
18	Ungheria	58,72
19	Argentina	58,40
20	Romania	58,14

LIVELLO MEDIO DI COMPETENZA

21	Slovacchia	57,34
22	India	57,30
23	Repubblica Dominicana	57,24
24	Bulgaria	56,79
25	Spagna	56,66
26	Bosnia Erzegovina	56,17
27	Corea del Sud	54,87
28	Italia	54,63
29	Francia	54,33
30	Hong Kong	54,29
31	Vietnam	54,06
32	Indonesia	52,94
33	Taiwan	52,82

BASSO LIVELLO DI COMPETENZA

34	Russia	52,32
35	Giappone	51,69
36	Uruguay	51,63
37	Macao	51,36
38	Costa Rica	51,35
39	Cina	50,94
40	Brasile	50,66
41	Ucraina	50,62
42	Cile	50,10
43	Messico	49,88
44	Marocco	49,86
45	Perù	49,83
46	Emirati Arabi Uniti	49,81
47	Ecuador	49,13
48	Pakistan	48,78

LIVELLO DI COMPETENZA MOLTO BASSO

49	Colombia	48,41
50	Panama	48,08
51	Turchia	47,89
52	Tunisia	47,70
53	Guatemala	47,64
54	Kazakistan	47,42
55	Egitto	47,32
56	Thailandia	47,21
57	Azerbaijan	46,90
58	Sri Lanka	46,58
59	Qatar	46,57
60	Venezuela	46,53

61	Iran	46,38
62	Giordania	45,85
63	El Salvador	43,83
64	Oman	43,44
65	Kuwait	42,98
66	Mongolia	42,77
67	Algeria	41,60
68	Arabia Saudita	40,91
69	Cambogia	39,48
70	Laos	38,45
71	Libia	37,82
72	Iraq	37,65



LIVELLI DI COMPETENZA EF EPI

L'Indice di Conoscenza dell'Inglese EF EPI divide i paesi e i territori esaminati in cinque livelli di competenza, da alto a molto basso. Questi livelli di competenza permettono di identificare più facilmente i paesi con livelli di abilità simili e di fare paragoni tra le regioni e all'interno delle regioni stesse. Nella tabella della pagina seguente, forniamo una serie di esempi di attività che un individuo può compiere a seconda del livello di competenza a cui appartiene. La lista di attività non intende essere esaustiva, ma è un riferimento utile per capire il progresso delle competenze da un livello all'altro.

È importante tenere presente che il livello di competenza di un paese indica semplicemente il livello della persona "media" che ha sostenuto il test. L'EF EPI cerca di confrontare paesi e territori e, per farlo, è necessario mettere da parte qualità e mancanze individuali.

INFORMAZIONI SUI LIVELLI DI COMPETENZA

I livelli di competenza EF EPI permettono di individuare più facilmente i paesi con abilità linguistiche simili e di effettuare comparazioni tra le regioni e all'interno delle stesse. Le attività elencate in corrispondenza di ogni livello di competenza indicano alcuni dei compiti che sarebbero in grado di portare a termine coloro che rientrano in quel livello. I paesi elencati sono i primi tre paesi di ciascun livello. L'EF EPI esamina solo i paesi e territori in cui l'inglese non è una lingua materna.

ALTO LIVELLO DI COMPETENZA	ATTIVITÀ TIPO
PAESI BASSI DANIMARCA SVEZIA	✓ Usare un linguaggio appropriato e preciso in situazioni di tipo sociale ✓ Leggere con facilità testi complessi ✓ Negoziare un contratto con un madrelingua inglese
BUON LIVELLO DI COMPETENZA	
AUSTRIA GERMANIA POLONIA	✓ Fare una presentazione di lavoro ✓ Capire i programmi televisivi ✓ Leggere un giornale
LIVELLO MEDIO DI COMPETENZA	
SLOVACCHIA INDIA REPUBBLICA DOMINICANA	✓ Partecipare a riunioni nel proprio ambito di specializzazione ✓ Capire i testi delle canzoni ✓ Scrivere e-mail professionali su temi conosciuti
BASSO LIVELLO DI COMPETENZA	
RUSSIA GIAPPONE URUGUAY	✓ Viaggiare come turista in un paese di lingua inglese ✓ Chiacchierare con i colleghi stranieri ✓ Capire semplici email di lavoro
LIVELLO DI COMPETENZA MOLTO BASSO	
COLOMBIA PANAMA TURCHIA	✓ Presentarsi in maniera semplice (nome, età, paese d'origine) ✓ Capire segnali semplici ✓ Offrire indicazioni stradali semplici a un turista straniero

INGLESE, ECONOMIA E QUALITÀ DELLA VITA

L'EVOLUZIONE DEL RUOLO DELL'INGLESE

L'influenza della lingua inglese è cresciuta prima sotto l'impero britannico e, in seguito, durante l'espansione economica post-bellica degli Stati Uniti. Oggigiorno in molti paesi l'inglese ha assunto il ruolo, in precedenza avuto dal francese, di tratto distintivo di una classe superiore ben istruita.

La globalizzazione, l'urbanizzazione e Internet hanno radicalmente cambiato il ruolo della lingua inglese negli ultimi 20 anni. Oggi, la conoscenza della lingua inglese non è una competenza elitaria e non è così strettamente legata agli Stati Uniti o al Regno Unito come lo era una volta. Al contrario, l'inglese sta diventando una competenza di base per i lavoratori di tutto il mondo, allo stesso modo in cui l'alfabetizzazione si è trasformata, nel corso degli ultimi due secoli, da privilegio d'élite a requisito fondamentale per il cittadino informato. Alla stregua dell'alfabetizzazione, l'inglese genera opportunità, rafforza le potenzialità di impiego ed allarga gli orizzonti."

UN CICLO VIRTUOSO

La relazione tra padronanza dell'inglese e Reddito Nazionale Netto pro capite (Grafico A) suggerisce l'esistenza di un ciclo virtuoso per cui un buon livello d'inglese determina stipendi più alti, che a loro volta incoraggiano i governi e i singoli individui a investire di più nello studio della lingua. In molti Paesi, una migliore conoscenza della lingua inglese corrisponde a un minor numero di giovani disoccupati. Pertanto, l'inglese è la chiave di sviluppo economico di un paese.

L'INGLESE FACILITA GLI AFFARI

I paesi e le aziende che desiderano attrarre investimenti esteri e favorire gli scambi internazionali, nonché stimolare la crescita imprenditoriale, hanno riconosciuto l'importanza della lingua inglese per la creazione di un ambiente che faciliti gli affari. Un numero crescente di società con sede in paesi non di lingua inglese (ad esempio, Rakuten, Renault e Samsung) hanno adottato l'inglese come lingua aziendale.

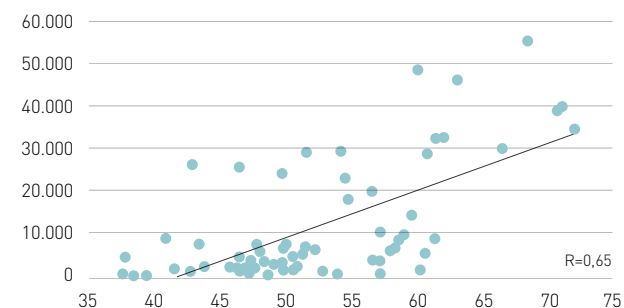
Esiste una correlazione diretta tra gli indici di qualità della vita, come l'Indice di sviluppo umano (Grafico B), e l'EF EPI. L'Indice di sviluppo umano prende in esame il grado di scolarità medio, l'aspettativa di vita, l'alfabetizzazione e il tenore di vita. Ci sono alcuni paesi con un livello di conoscenza della lingua inglese basso o moderato che mostrano un alto livello di sviluppo. Tuttavia, tutti i paesi con un livello di competenza alto o molto alto rientrano nella fascia di "Sviluppo umano molto alto" dell'ISU.

L'INGLESE COME COMPETENZA DI VITALE IMPORTANZA

Le prove presentate in questo rapporto dimostrano che oggi l'inglese è una competenza di base fondamentale. Dovrebbe quindi essere insegnato e valutato come per la lettura in lingua nativa e la matematica. Data la crescente importanza dell'inglese negli ultimi 20 anni, la padronanza dell'inglese sarà decisamente indispensabile quando i giovani di oggi faranno il loro ingresso nel mondo del lavoro.

GRAFICO A: INGLESE E REDDITO

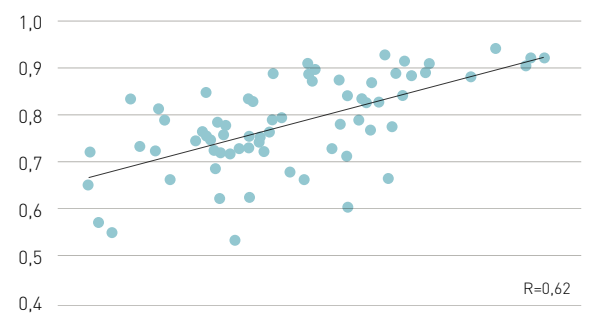
Reddito Nazionale Netto Ponderato pro capite (costante 2005 in USD)



Punteggio EF EPI
Fonte: Banca Mondiale, 2014

GRAFICO B: INGLESE E QUALITÀ DI VITA

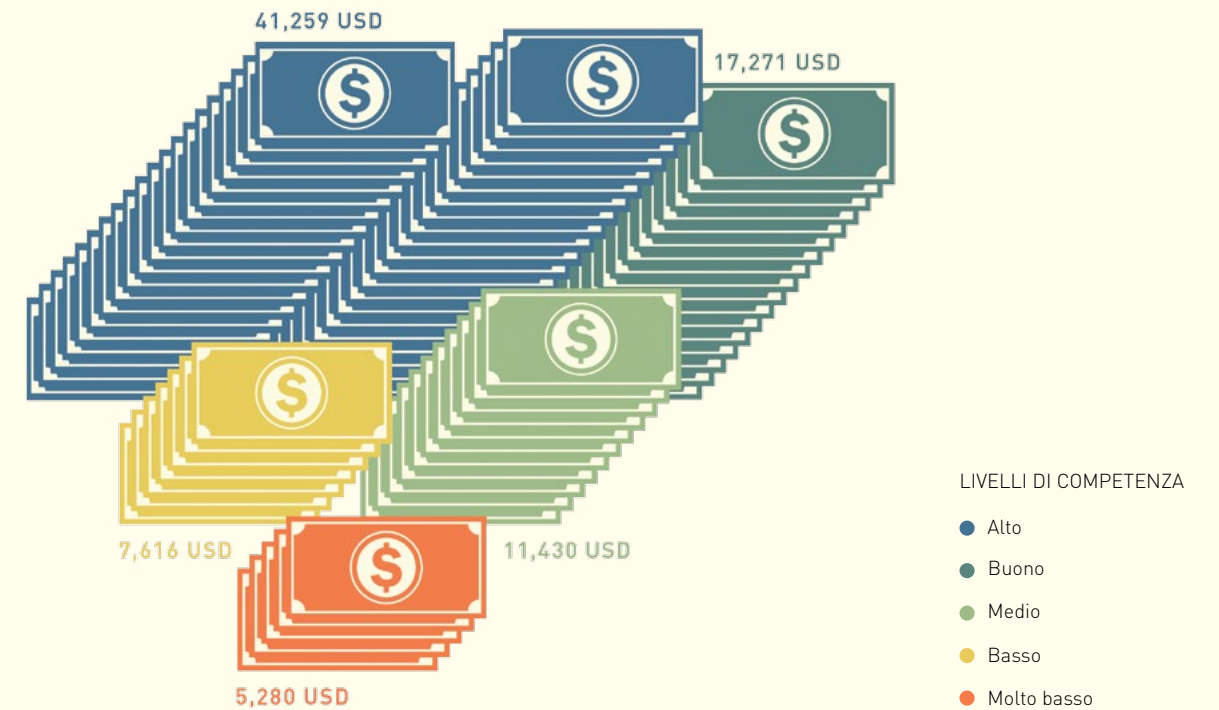
Indice di sviluppo umano (ISU)



Punteggio EF EPI
Fonte: Rapporto sullo sviluppo umano delle Nazioni Unite, 2015

POTENZIALITÀ DI REDDITO INDIVIDUALE E INGLESE

Questo grafico mostra il reddito nazionale netto pro capite medio convertito dei paesi in ciascuna fascia di competenza EF EPI. I dati rivelano una evidente relazione tra competenza in inglese e potenzialità di reddito individuali.



Fonte: Banca Mondiale, 2014

INGLESE E INNOVAZIONE

Una sfida comune a tutte le multinazionali è la creazione di una forte coesione all'interno di forze lavoro culturalmente variegata. L'inglese è quindi il ponte che unisce i dipendenti di diversi paesi e culture, tessendo reti che promuovono l'innovazione.

IL RUOLO ESSENZIALE DELL'INGLESE NELLE SCIENZE E NELLA TECNOLOGIA

Il settore dell'informatica si basa sulla comunicazione internazionale. Secondo un sondaggio del 2014 effettuato dall'Istituto di Ingegneria Elettrica ed Elettronica, i primi 10 linguaggi di programmazione al mondo sono tutti basati sull'inglese. Due di questi, Python e Ruby, sono stati creati da persone non di madrelingua inglese.

I paesi con una migliore padronanza dell'inglese tendono ad essere i maggiori esportatori di prodotti di alta tecnologia (grafico C) e i maggiori investitori in ricerca e sviluppo (R&S) in settori come industria aerospaziale, informatica, farmaceutica, strumentazione scientifica ed elettrotecnica.

L'inglese è anche fuzionale in ambito scientifico e tecnologico. I Paesi con una migliore padronanza dell'inglese hanno percentuali più alte di ricercatori e tecnici e tecnici pro capite e anche maggiori investimenti in attività di ricerca e sviluppo (grafico D).

L'INGLESE COME VETTORE DI IDEE

Ci sono chiari motivi per cui i Paesi con una buona padronanza della lingua inglese mostrano una forte crescita nell'ambito dell'innovazione. La conoscenza della lingua inglese permette ai ricercatori di leggere la letteratura scientifica più all'avanguardia, di tessere collaborazioni internazionali, di collaborare con talenti stranieri e di partecipare a conferenze. La conoscenza della lingua inglese permette ai ricercatori di scambiare idee e di confrontarsi con altri studiosi aumentando così le opportunità di sviluppare studi originali.

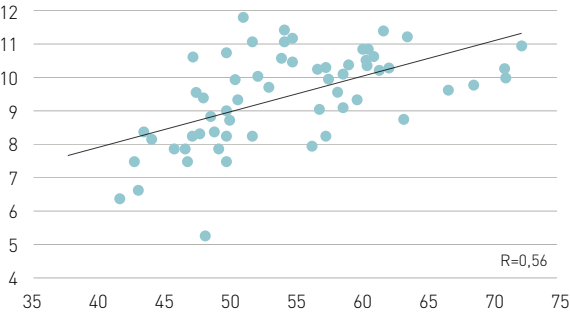
I ricercatori americani sono quelli che pubblicano di gran lunga il maggior numero

di ricerche all'anno e il Regno Unito si posiziona al terzo posto per quantità di pubblicazioni dopo la Cina. Tuttavia, malgrado l'elevato volume di pubblicazioni, la ricerca cinese attira solo il 4% delle citazioni nelle pubblicazioni scientifiche contro il 30% delle ricerche americane e l'8% di quelle britanniche. Tale disparità dimostra che la ricerca cinese è meno integrata nell'economia globale del sapere.

Le nazioni con una bassa padronanza dell'inglese mostrano anche dei livelli particolarmente bassi di collaborazioni internazionali per la ricerca. Nel 2015 solo il 21% delle ricerche scientifiche pubblicate in Cina citavano collaborazioni internazionali, contro il 50% in Danimarca, Finlandia, Paesi Bassi, Singapore e Svezia. Questa incapacità di accedere alle ricerche pubblicate da altri e di contribuire all'innovazione internazionale è una sfida significativa per gli stati che mancano di competenze d'inglese.

GRAFICO C: INGLESE E ESPORTAZIONE DI PRODOTTI ALTAMENTE TECNOLOGICI

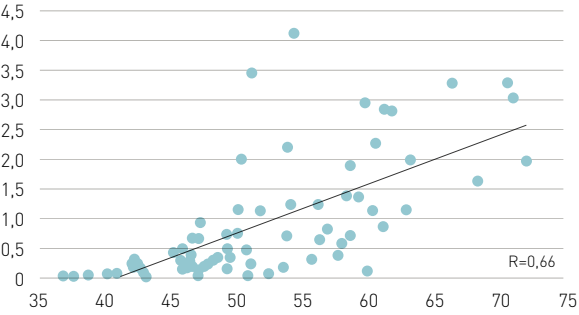
Esportazione di prodotti altamente tecnologici (scala logaritmica)



Punteggio EF EPI
Fonte: Banca Mondiale, 2014

GRAFICO D: INGLESE E SPESA PER L'INNOVAZIONE

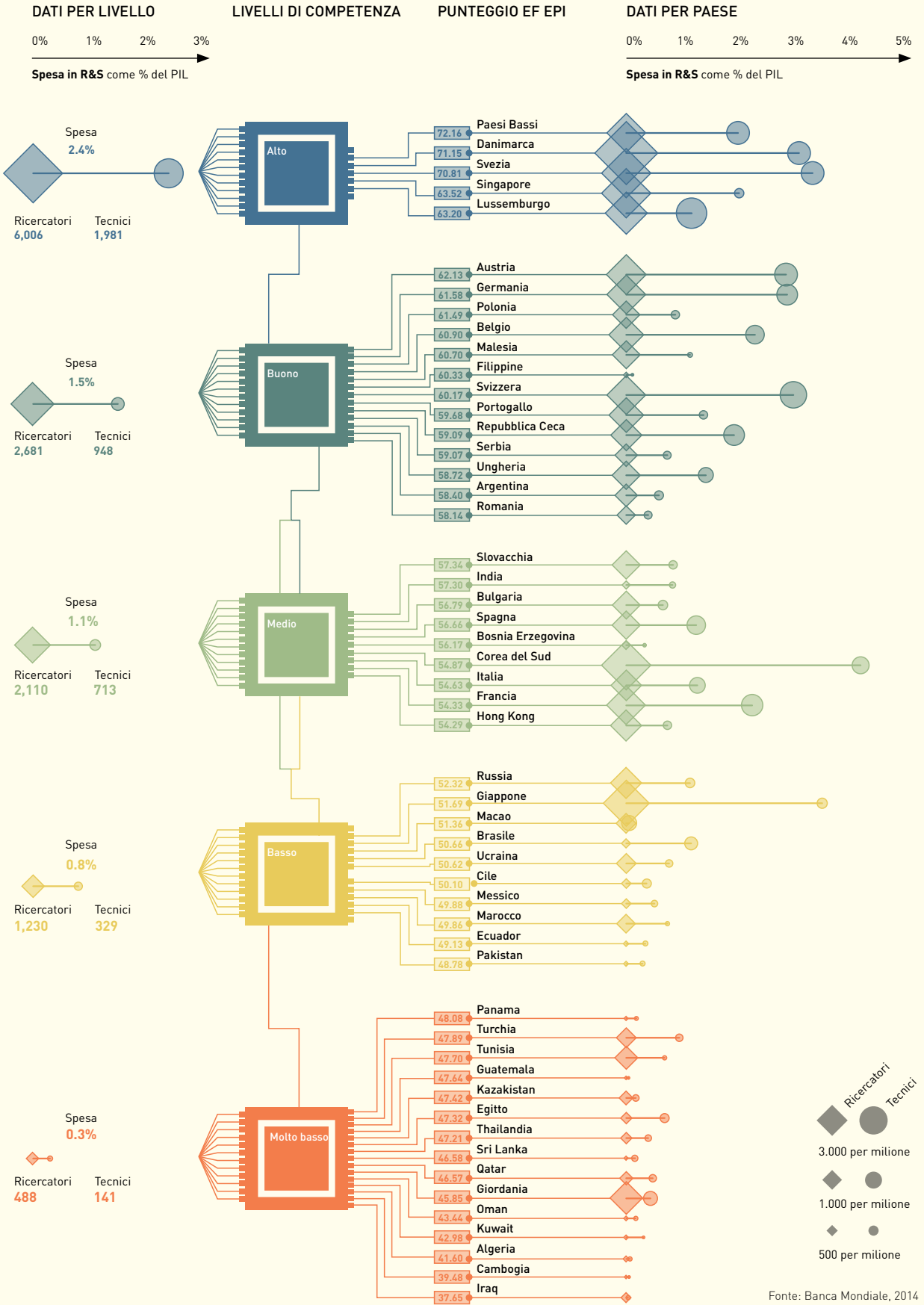
Spesa in R&S (% del PIL)



Punteggio EF EPI
Fonte: Banca Mondiale, 2014

L'INGLESE È ESSENZIALE PER PROMUOVERE L'INNOVAZIONE

La forte relazione esistente tra l'inglese e una serie di misure dell'innovazione definite dagli indicatori di sviluppo della Banca Mondiale, sembrerebbe suggerire che l'inglese è un fattore chiave per l'innovazione. Questo grafico mostra che i paesi con maggiore conoscenza della lingua inglese spendono più in ricerca e sviluppo e hanno più ricercatori e tecnici pro capite.



INGLESE E TECNOLOGIA

DIFFUSIONE DELLA CONNESSIONE A INTERNET E DELLE TECNOLOGIE MOBILI

Nei paesi in cui la conoscenza della lingua inglese è alta, la diffusione di Internet è elevata. La conoscenza della lingua inglese è proporzionale al numero di utenti Internet dei vari paesi. Inoltre, la GSMA, associazione mondiale portavoce delle aziende che operano nel settore della comunicazione mobile, e la Fondazione Mozilla stimano che entro il 2017, le connessioni cellulari a banda larga nei paesi in via di sviluppo raggiungeranno i tre miliardi, di cui la metà sarà costituita da connessioni con smartphone.

L'espansione delle tecnologie mobili e di Internet permetteranno a una fetta crescente dei due miliardi di individui che popolano la Terra di accedere a strumenti di studio online che permettono di personalizzare, rendendolo più interattivo e accessibile, l'apprendimento dell'inglese. I programmi per l'apprendimento delle lingue progettati per i telefoni e i tablet consentono agli utenti di studiare in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo. Molti di questi programmi sono molto meno costosi dei tradizionali corsi di lingue o sono addirittura gratis. Questo rende l'apprendimento delle lingue accessibile a gruppi di studenti che non hanno il tempo, le risorse o la possibilità di frequentare una scuola.

LA TECNOLOGIA TRASFORMA LE LEZIONI DI INGLESE

Secondo le ricerche, gli studenti mostrano un miglior rendimento nei corsi che combinano le lezioni in presenza e on-line rispetto a quelli che usano solo lezioni in presenza tradizionali. Con il progressivo

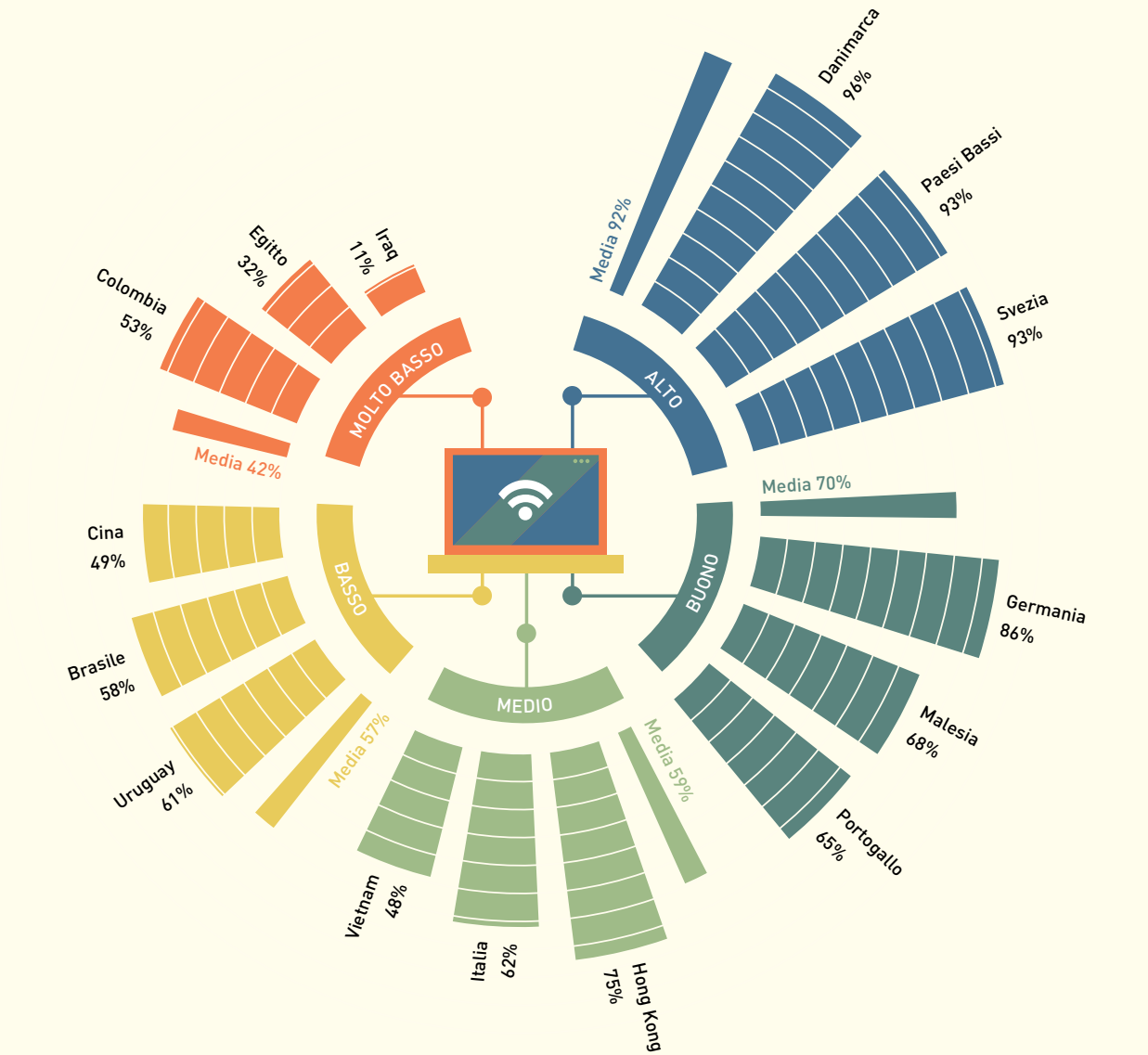
miglioramento degli strumenti didattici e delle infrastrutture scolastiche a disposizione e il crescente utilizzo della tecnologia da parte degli insegnanti, tali benefici non possono che aumentare. Ecco qui di seguito sei aspetti in cui la tecnologia può cambiare il modo in cui si imparano le lingue:

- **Ottimizzare le ore di insegnamento aumentando le esercitazioni pratiche.** Le ore di insegnamento sono una delle risorse scolastiche più preziose e limitate. Per ottimizzare il loro tempo, gli insegnanti potrebbero far studiare alcuni alunni in maniera autonoma sui dispositivi digitali, mentre impartiscono lezioni personalizzate a piccoli gruppi di studenti.
- **Dare riscontri immediati.** Gli studenti e gli insegnanti possono ricevere un riscontro immediato dai sistemi di apprendimento per attività di routine, riducendo il tempo che i docenti dedicano alla correzione dei compiti e consentendo loro di monitorare costantemente i progressi degli studenti e le competenze acquisite nel corso del tempo.
- **Personalizzazione dell'apprendimento.** Personalizzare la didattica è una delle maggiori criticità che i docenti devono affrontare a causa delle grandi dimensioni delle classi e per il divario di competenze linguistiche, livelli di motivazione e stili di apprendimento tra gli studenti. La tecnologia semplificare l'assegnazione e il monitoraggio di attività diverse per ciascun studente. Alcuni sistemi possono offrire agli studenti attività personalizzate, come ad esempio più pratica su argomenti in cui

- hanno maggiore difficoltà, consentendo loro di lavorare e studiare secondo i propri ritmi di apprendimento e le proprie necessità..
- **Promuovere maggiore interazione in aula.** Ad esempio, con strumenti di votazione, che raccolgono e mostrano le risposte degli studenti, incoraggiando la partecipazione degli studenti e promuovendo i dibattiti in aula. I giochi di squadra motivano gli studenti e favoriscono una competizione sana. I sistemi di messaggistica dal vivo o la partecipazione a blog di classe da casa possono fungere da canale di espressione per i più timidi.
 - **Dare sostegno agli studenti con difficoltà di apprendimento.** Un vantaggio, spesso trascurato, della tecnologia didattica è la possibilità di rendere i materiali più accessibili agli studenti con difficoltà di apprendimento, grazie a funzioni come sintesi vocale da testo, maggiore contrasto o dimensioni di testo modificabili.
 - **Facilitare l'accesso a materiali aggiornati e al vero inglese.** A differenza dei libri, i contenuti digitali possono essere costantemente revisionati ed essere quindi sempre aggiornati. Alcuni programmi pubblicano addirittura nuove lezioni quotidiane su eventi attuali, cosa che non sarebbe possibile con i libri tradizionali. La tecnologia può anche mettere in contatto gli studenti con persone di madrelingua inglese o con altri studenti con cui confrontarsi nella sola lingua che hanno in comune.

INGLESE E DIFFUSIONE DI INTERNET

Oltre il 50% dei contenuti in Internet è scritto in inglese. Il livello di conoscenza dell'inglese è proporzionato ($r=0,67$) al numero di utenti di Internet di ciascuna nazione. Questa rappresentazione grafica mostra la diffusione media di Internet per nazione in ciascuna fascia di competenza dell'EF EPI, con l'aggiunta di tre nazioni campione per fascia. Il numero assegnato alla diffusione di Internet corrisponde alla percentuale delle persone con accesso a Internet in una nazione o ad una fascia di livello di conoscenza.



Fonte: Banca Mondiale, 2014



PROFILI REGIONALI

Nella seguente sezione si esamina la posizione dell'inglese in quattro differenti aree del mondo: Europa, Asia, America Latina e Medio Oriente e Nord Africa (MENA nell'acronimo inglese).

Questi profili regionali prendono in esame le diverse sfide e opportunità che i paesi di queste regioni devono affrontare per migliorare la conoscenza dell'inglese della propria forza lavoro. Le analisi prendono anche in esame il genere e le diverse generazioni, mettendo in luce le differenze demografiche che riflettono il contesto storico ed economico di ciascuna regione.

Ulteriori informazioni sui singoli paesi sono disponibili nel sito www.ef.com/epi.



L'EUROPA GUIDA LA PROMOZIONE DEL MULTILINGUISMO

La promozione della formazione linguistica è alla base della politica di multilinguismo dell'Unione europea, il cui obiettivo è quello di facilitare il movimento dei cittadini comunitari all'interno del continente e di proteggerne la ricca diversità linguistica.

Ne consegue che la conoscenza dell'inglese in Europa è la più elevata del mondo, dimostrata dal fatto che i paesi europei occupano nove dei primi dieci posti dell'indice di quest'anno. Tuttavia, i nostri risultati mostrano rilevanti differenze di conoscenza dell'inglese da regione a regione. Queste disparità sono legate ai diversi sistemi educativi nazionali e metodi di insegnamento delle lingue, come pure alla diffusione dell'inglese nella vita quotidiana.

PAESI BASSI E SCANDINAVIA RESTANO ALL'AVANGUARDIA
I Paesi Bassi e i quattro paesi del nord Europa [Danimarca, Finlandia, Norvegia e Svezia] si presentano ancora una volta nella fascia più elevata della conoscenza dell'inglese. Ad eccezione di quanto registrato nel 2013 quando la Finlandia occupava il settimo posto, questi stessi cinque paesi hanno occupato i primi cinque posti delle ultime sei edizioni dell'EF EPI, dimostrando di essere all'avanguardia mondiale dell'insegnamento della lingua inglese.

La conoscenza dell'inglese è in gran parte garantita dal sistema di insegnamento pubblico in questi paesi, che da quattro decenni o più hanno reso obbligatoria questa materia nella scuola elementare e in quella media. Il metodo di insegnamento della lingua straniera in questi paesi è centrato sulla conversazione piuttosto che sull'apprendimento della grammatica.

Tuttavia, la scuola non può giustificare da sola l'ottima padronanza dell'inglese nel nord Europa. La vita quotidiana in questa regione è contrassegnata dal costante contatto con l'inglese attraverso i mezzi di informazione in lingua originale, in particolare la televisione. Questo livello di esposizione accresce il vocabolario e incrementa le abilità di comprensione ed espressione anche tra i bambini che non studiano ancora formalmente l'inglese.

Tuttavia, c'è ancora spazio per miglioramenti, anche in questi paesi con un'elevata conoscenza dell'inglese. Recenti riforme cercate di risolvere i problemi relativi alle inadeguate competenze nell'inglese scritto ed accademico degli studenti scandinavi, che sul lungo periodo ne limitano le opportunità di perfezionamento all'estero e ne compromettono la competitività.

I SUCCESSI DELL'INSEGNAMENTO MULTILINGUE
Parecchi paesi del centro Europa hanno dimostrato di essere capaci di piccoli ma costanti miglioramenti della conoscenza dell'inglese durante gli ultimi dieci anni. Paesi come il Belgio, la Germania, la Polonia e la Svizzera hanno fatto sforzi importanti per introdurre modelli nazionali di insegnamento e attività mirati al miglioramento della didattica delle lingue. I risultati positivi di questi paesi possono essere attribuiti alla tattica di imporre agli studenti lo studio di più di una lingua straniera, con l'inglese come lingua obbligatoria.

Paesi con più di una lingua ufficiale, come il Belgio e la Svizzera, hanno inserito nel proprio sistema di istruzione un elevato livello di insegnamento dell'inglese insieme a quello delle lingue nazionali, dimostrando così che gli studenti possono apprendere più lingue straniere allo stesso tempo.

Anche se la spesa pubblica destinata all'istruzione nella Repubblica Ceca, in Ungheria e in Serbia resta inferiore rispetto agli altri paesi europei, questi tre paesi vantano uno straordinario livello di conoscenza dell'inglese. In questi paesi è diffusa l'opinione che l'abilità nelle lingue straniere sia uno strumento necessario per l'integrazione internazionale, insieme ad un sistema di insegnamento che accentui l'importanza dell'inglese e di altre lingue straniere in sistemi economici basati sulla conoscenza.

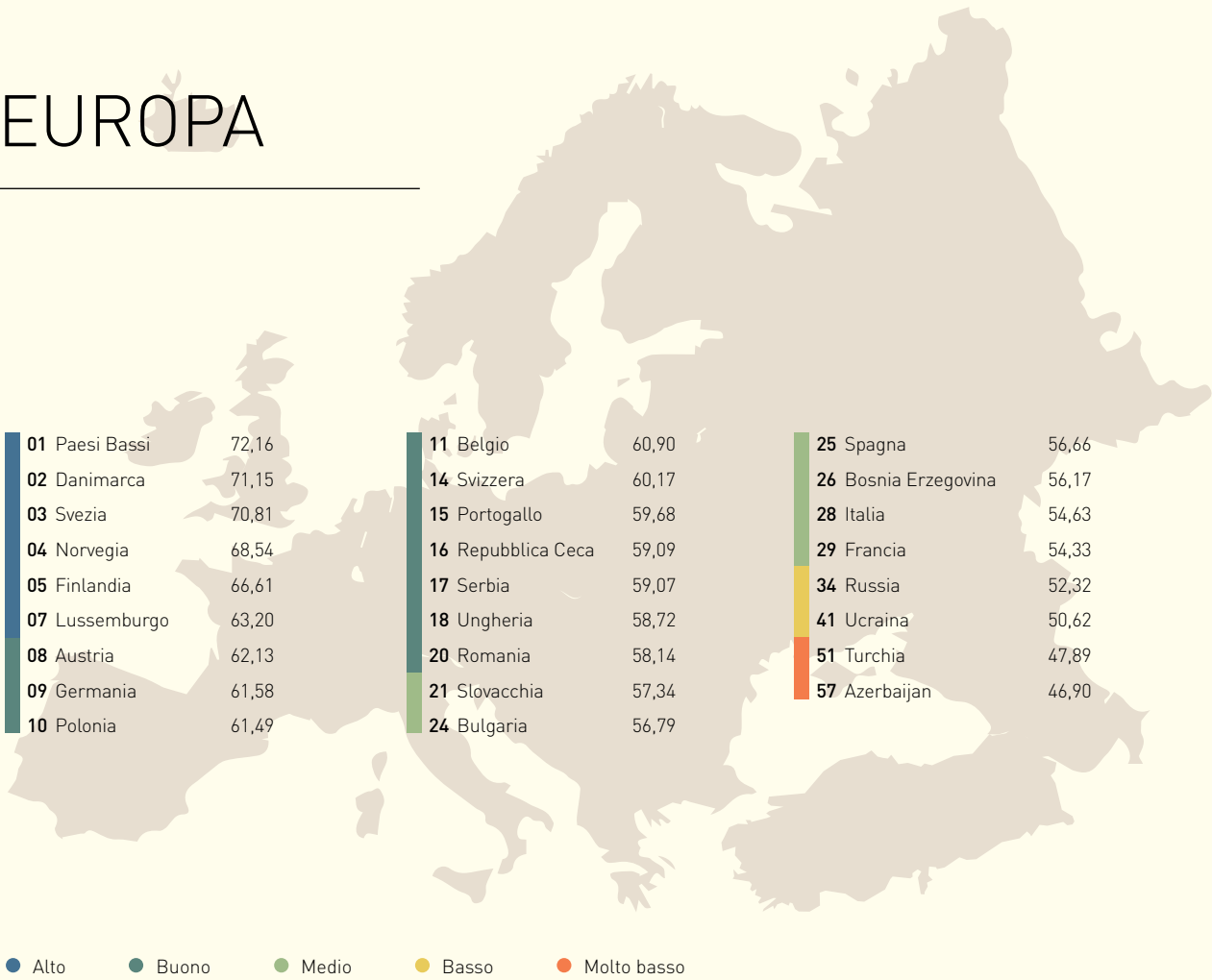
IL MITO DEL DIVARIO TRA NORD E SUD
Piuttosto che una frattura geografica del livello di conoscenza dell'inglese, i nostri dati indicano un divario linguistico più sottile tra i paesi di lingua neolatina. Le tre maggiori economie europee di lingue neolatine - Francia, Italia e Spagna - mostrano livelli di conoscenza dell'inglese simili o inferiori alla media europea. L'Italia e la Spagna sono in una posizione invariata rispetto allo scorso anno pur avendo fatto dei progressi negli ultimi otto anni. Riforme recenti portate a termine in questi paesi hanno reso obbligatorio l'insegnamento dell'inglese nelle scuole ed hanno introdotto nuovi metodi di apprendimento, ma i miglioramenti fino ad ora sono stati molto limitati.

Come per la Francia, nonostante un miglioramento del livello di conoscenza ormai da lungo tempo annunciato, il paese rimane ancora nella retroguardia rispetto ai suoi vicini europei. I metodi di insegnamento in Francia non hanno tratto vantaggio dell'evoluzione registrata nelle risorse messe a disposizione dai sistemi di comunicazione e le persone hanno un accesso limitato all'inglese nella vita quotidiana. Inoltre, il timore dell'americanizzazione ha condizionato le decisioni sulle politiche da adottare nell'insegnamento delle lingue straniere nel paese, dove prevale il fattore emozionale legato alla necessità di garantire l'identità nazionale. Resta da vedere se i miglioramenti registrati quest'anno continueranno in quelli a venire, portando così la Francia alla pari con il resto della regione.

I PAESI EUROPEI CON IL MINOR TASSO DI CONOSCENZA
Nonostante la conoscenza dell'inglese in Azerbaijan, Russia e Turchia sia leggermente migliorata dall'anno scorso, questi paesi rimangono ancora ben distanti dai loro vicini europei. In questi paesi, non aderenti all'Unione europea, l'insegnamento dell'inglese è ancora impartito facendo uso della lingua nazionale, basandosi sulla memorizzazione piuttosto che sulla conversazione ed è penalizzato dalla di programmi di studio standardizzati. Tuttavia, i segni di miglioramento registrati negli anni scorsi mostrano che gli sforzi fatti a livello nazionale in Russia e Turchia per stimolare l'apprendimento cominciano a fare effetto.

CONCLUSIONI
La conoscenza dell'inglese in Europa rimane di gran lunga la più alta di tutte le altre regioni, con l'Europa settentrionale e centrale in testa al resto del mondo. La maggioranza dei paesi di lingua neolatina sono alla pari o sotto la media europea e i paesi ai margini dell'Unione europea si muovono a livelli totalmente diversi da quelli degli altri paesi di questa regione. Considerato il ruolo vitale giocato dal multilinguismo in un mondo senza frontiere come quello attuale, la politica europea di formazione linguistica determina il modello globale. Nonostante questi sforzi non siano stati del tutto coronati da successo, la tattica vincente sta nell'unificazione del metodo e nella competitività economica pur nel rispetto delle diversità linguistiche regionali.

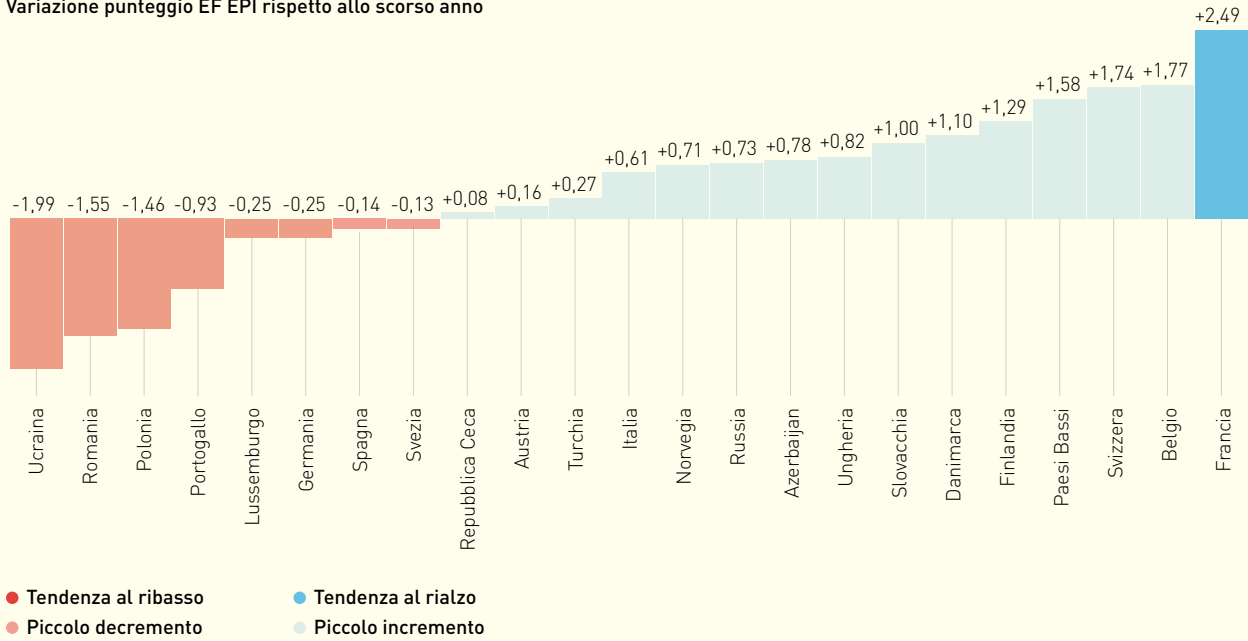
EUROPA



EVOLUZIONE NELL'EF EPI

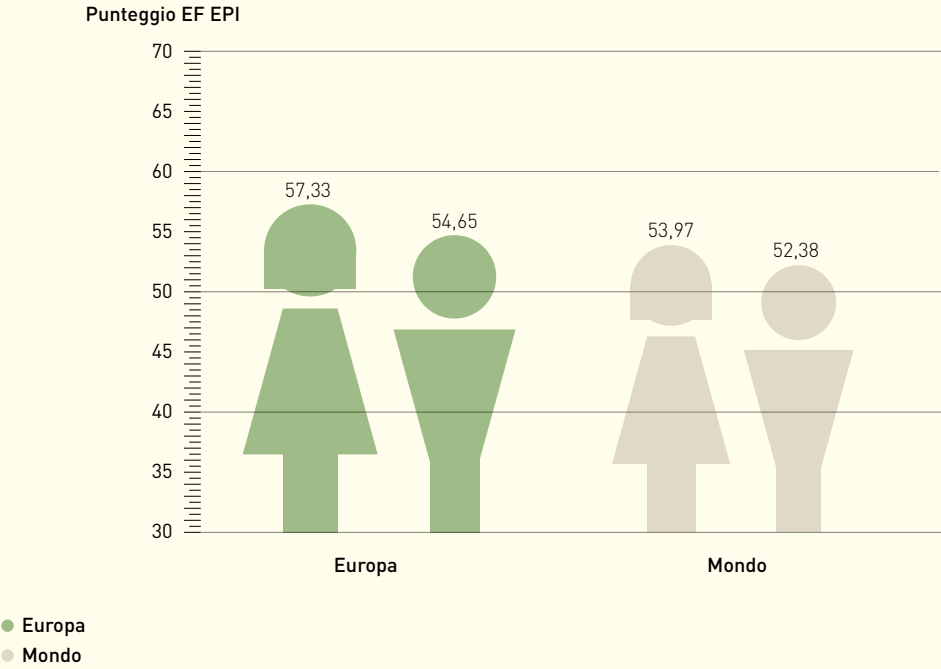
La maggioranza dei paesi europei non mostrano cambiamenti rilevanti, né in positivo né in negativo, nel loro punteggio di conoscenza. La Francia si stacca dagli altri per i notevoli progressi fatti quest'anno, raggiungendo il più alto punteggio mai raggiunto nelle valutazioni dell'EF EPI, spostandosi da un basso livello di competenza a un livello di competenza medio. Polonia, Romania e Ucraina mostrano il calo più elevato.

Variazione punteggio EF EPI rispetto allo scorso anno



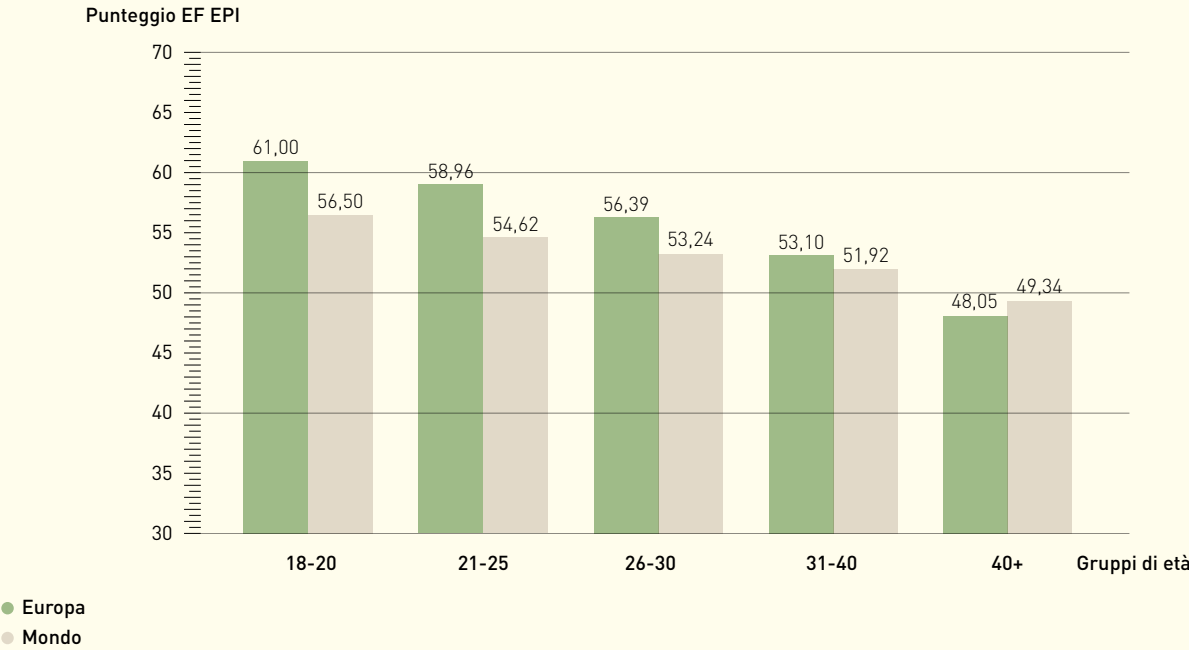
DIVARIO DI GENERE

I punteggi medi per gli uomini e le donne europei sono abbondantemente più alti della media generale. Conformemente alla tendenza generale, le donne europee hanno registrato un livello di conoscenza più alto degli uomini europei.



DIVARIO GENERAZIONALE

Gli adulti europei hanno un grado di abilità maggiore rispetto agli adulti di qualsiasi altra regione. In media, gli studenti universitari dimostrano un buon livello di competenza mentre gli adulti sopra i quarant'anni si collocano sotto la media generale nella loro fascia d'età. Gli europei più anziani hanno frequentato scuole con importanti differenze nei programmi di insegnamento della lingua e queste differenze si evincono dai livelli di abilità rilevati.





LE FORZE ECONOMICHE GUIDANO L'APPRENDIMENTO DELL'INGLESE IN ASIA

C'è una evidente separazione in Asia tra i paesi anteriormente sotto l'influenza dell'impero britannico, dove l'inglese ha giocato per lungo tempo un ruolo importante nei contatti quotidiani, e quelli in cui l'inglese è usato principalmente come una lingua straniera per comunicare con gli stranieri.

Nel primo gruppo di paesi, l'inglese è allo stesso tempo una distinzione sociale e uno standard istituzionale. Nel secondo gruppo di paesi, i criteri e gli atteggiamenti verso l'inglese cambiano continuamente secondo l'evolversi del ruolo esercitato dalla lingua.

LEGAMI STORICI CON L'INGLESE

Hong Kong, India, Malesia, Pakistan, Filippine e Singapore hanno tutti relazioni storiche con l'inglese. Dovuto a questo fatto, l'inglese è spesso usato come una delle lingue dell'amministrazione pubblica, come lingua di insegnamento nelle scuole e come mezzo di comunicazione quotidiano di alcuni strati sociali. Come succede in qualsiasi altra parte dell'Asia, questi paesi usano l'inglese anche per le transazioni d'affari e per il turismo. Tutti questi paesi hanno però un rapporto complesso con l'inglese visto che l'accento e le influenze linguistiche locali giocano spesso un ruolo importante nei rapporti interpersonali e sociali e nell'identità nazionale.

Ovviamente, la conoscenza dell'inglese tende ad essere più alta in paesi con legami storici con la lingua rispetto ad altre parti dell'Asia. Singapore ha il più elevato livello di conoscenza dell'inglese in Asia con un incremento rispetto all'anno scorso di quasi il 2,5%. Questo fattore colloca a pieno merito il paese ad un livello di competenza d'inglese molto alta, guadagnando così sei posizioni nella graduatoria.

L'INGLESE NELLE TRANSAZIONI INTERNAZIONALI

In Cambogia, Cina, Indonesia, Giappone, Corea del Sud e Vietnam, l'inglese è usato diffusamente nelle transazioni, negli affari internazionali, nell'industria manifatturiera e sempre di più nel mondo accademico. Sebbene alcuni di questi paesi abbiano cominciato a insegnare l'inglese nella scuola elementare, questa lingua non è ugualmente diffusa nella vita quotidiana. Lezioni private di inglese sono comuni in questi paesi visto che è opinione generale che la scuola pubblica non insegni l'inglese abbastanza bene per il suo uso convenzionale nelle scuole superiori e per un adeguato inserimento professionale.

In molti paesi asiatici, i risultati negli esami di inglese giocano un fattore importante per l'ingresso nell'università, il conseguimento della laurea e l'impiego. Nell'università

in Cina, per esempio, gli esami di inglese hanno un impatto sproporzionato sul mercato del lavoro con aziende che fissano punteggi limite per selezionare i candidati anche quando la conoscenza dell'inglese non è essenziale per la posizione offerta. Lo scopo di questi esami è oggetto di animati dibattiti e c'è chi mostra perplessità riguardo la crescente importanza dell'inglese rispetto alla lingua locale.

LA CINA, UNA GUIDA GLOBALE

Il presidente Xi Jinping ha messo a disposizione 40 miliardi di dollari americani per finanziare progetti di infrastrutture in 65 paesi nello spirito dell'iniziativa One Belt, One Road con lo scopo di promuovere l'integrazione economica di Africa, Asia ed Europa. Visto che la Cina si colloca nella posizione di potenza economica globale, la conoscenza dell'inglese sarà la chiave di volta di questo sviluppo internazionale.

Una forza lavoro che parla inglese attrae investimenti stranieri e permette alle aziende locali di espandersi globalmente. Nel 2015, gli investimenti diretti dall'estero in Cina hanno battuto tutti i record e le società cinesi a loro volta hanno fatto lo stesso con acquisizioni all'estero e con il conseguente risultato per il 2016 di un raddoppio del giro di affari. Inoltre alcune importanti aziende cinesi sono riuscite ad avere una posizione di rilievo sui mercati globali. A questo proposito, Alibaba è ora il più grande rivenditore mondiale al dettaglio e Huawei fornisce servizi in più di 140 paesi.

Come i risultati dell'EF EPI suggeriscono, quando un paese può contare su una generazione di adulti con solide conoscenze dell'inglese, il settore dell'innovazione può posizionarsi meglio nel mercato potendo disporre di risorse globali. Visto che la Cina si trova impegnata a guidare il mondo verso l'innovazione con importanti investimenti nella scienza e nella tecnologia, il ruolo dell'inglese diventerà ancora più importante.

L'INGLESE E IL TURISMO GLOBALE

In Cambogia, Indonesia, Laos, Thailandia e Vietnam, il turismo e il settore alberghiero hanno aiutato a definire il ruolo dell'inglese. In questi paesi, il mercato del turismo internazionale costituisce un'importante fetta dell'economia e richiede una manodopera con conoscenza dell'inglese per restare competitivo. Nuove forme di turismo

specializzato e di alto livello devono contare anche su professionisti locali anglofoni, come dottori e infermiere. Sono questi incentivi economici che obbligano il Sud-est Asiatico a prendere iniziative orientate alla riforma dell'insegnamento scolastico dell'inglese, a disporre di insegnanti di inglese più preparati e a dare la possibilità agli adulti di proseguire con gli studi.

GLI STUDENTI ASIATICI STUDIANO ALL'ESTERO

Anche il richiamo dello studio all'estero aumenta l'importanza dell'inglese nell'Asia orientale. Il numero di studenti universitari della Cina continentale all'estero, la maggioranza in paesi anglofoni, è andato aumentando in tutto quest'ultimo decennio. Nel 2015, più di 520.000 studenti cinesi avevano lasciato la Cina per studiare all'estero, di cui il 97% erano autosufficienti. Questa tendenza porta a un'influenza degli studenti con istruzione internazionale sul mercato del lavoro, elevando così il grado della conoscenza dell'inglese imposto ai candidati alla ricerca di un impiego.

Il numero di studenti giapponesi all'estero è diminuito negli ultimi anni. Per invertire questa tendenza, il programma Tobitate! Ryugaku Japan punta a raddoppiare entro il 2020 il numero di studenti giapponesi iscritti nei corsi di laurea delle università all'estero. Nell'indice di quest'anno il Giappone è sceso da un livello di conoscenza medio a un livello di conoscenza basso, il che spiega l'impegno del paese a mettere a punto un programma di insegnamento dell'inglese sostenibile.

CONCLUSIONI

Con l'ingresso per la prima volta nell'indice di quest'anno di Laos, Macao e Filippine, il panorama del ruolo svolto dall'inglese in Asia è adesso più chiaro. Ciascun paese asiatico, indipendentemente dal grado di abilità, non può non trarre vantaggi economici da una più elevata conoscenza dell'inglese in fasce più ampie della forza lavoro. Tuttavia, per raggiungere questo obiettivo, questi paesi devono imparare l'uno dall'altro, misurare i propri sforzi e adattare le proprie strategie in maniera da renderle efficaci.

ASIA

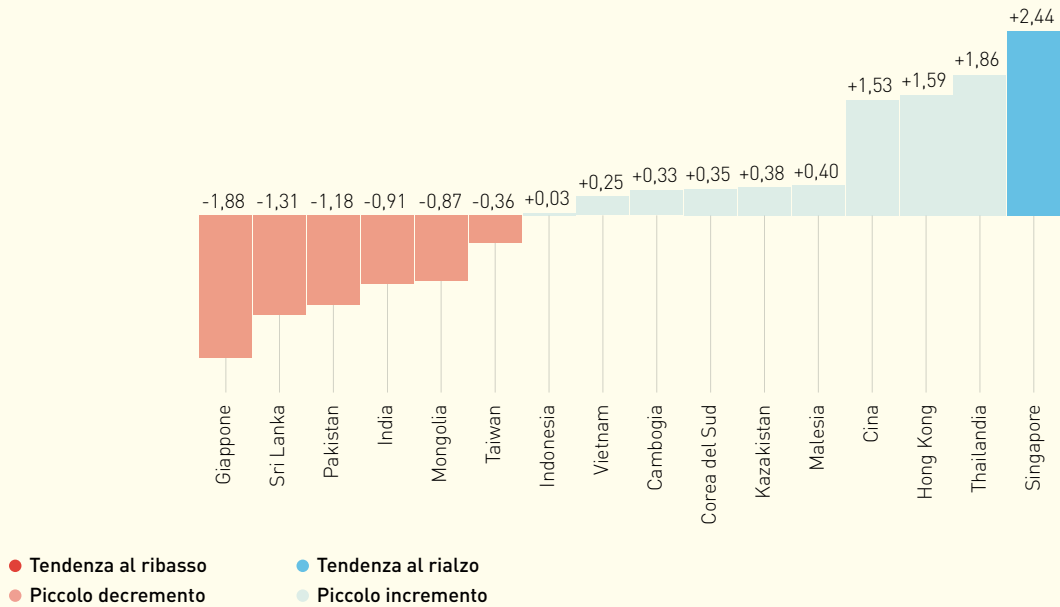
06	Singapore	63,52	32	Indonesia	52,94	54	Kazakistan	47,42
12	Malesia	60,70	33	Taiwan	52,82	56	Thailandia	47,21
13	Filippine	60,33	35	Giappone	51,69	58	Sri Lanka	46,58
22	India	57,30	37	Macao	51,36	66	Mongolia	42,77
27	Corea del Sud	54,87	39	Cina	50,94	69	Cambogia	39,48
30	Hong Kong	54,29	48	Pakistan	48,78	70	Laos	38,45
31	Vietnam	54,06						

Alto Buono Medio Basso Molto basso

EVOLUZIONE NELL'EF EPI

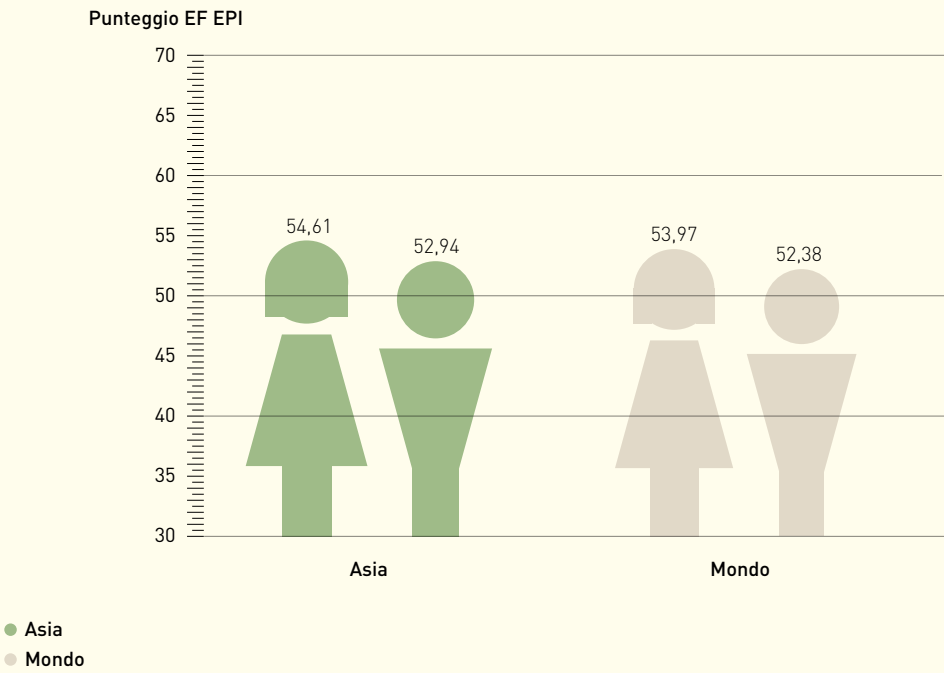
Singapore si distacca quest'anno per aver registrato il più elevato miglioramento in Asia e per essere il primo paese asiatico a raggiungere la fascia di conoscenza più elevata. La Cina, Hong Kong e la Thailandia hanno fatto anche loro notevoli progressi mentre il Giappone è quello dei paesi asiatici che più si è abbassato quest'anno.

Variazione punteggio EF EPI rispetto allo scorso anno



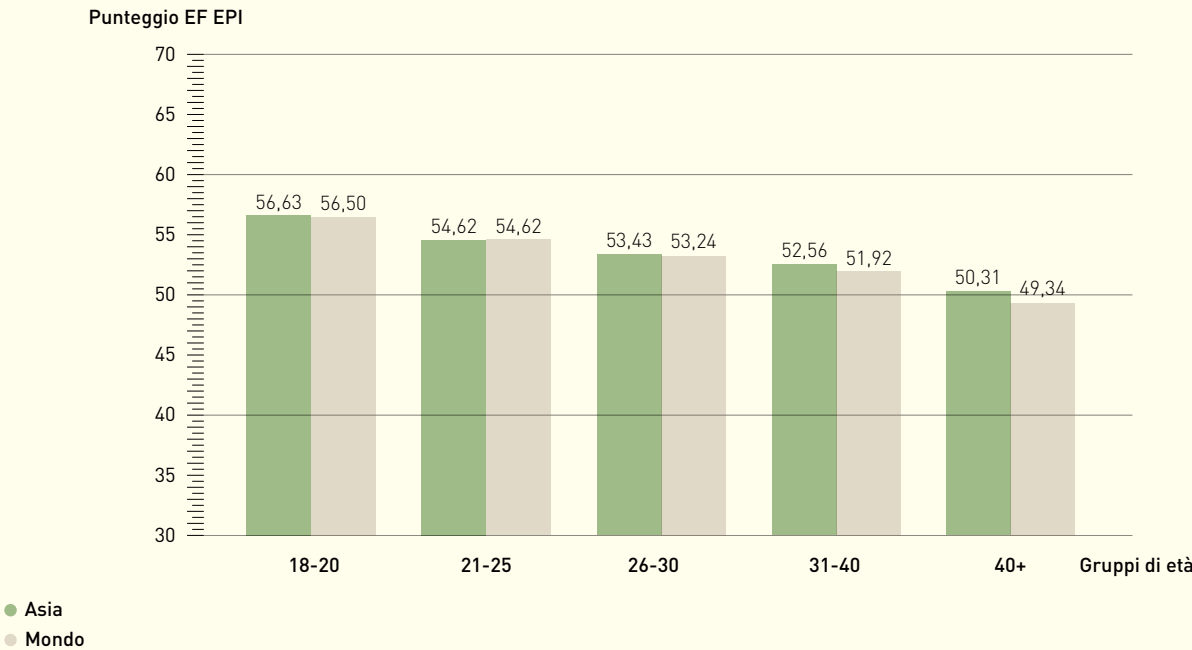
DIVARIO DI GENERE

Il punteggio medio delle donne e degli uomini asiatici è leggermente superiore alla media generale con le donne asiatiche che superano gli uomini di quasi il 2%.



DIVARIO GENERAZIONALE

Il punteggio di tutte le fasce di età in Asia è allineato con la media generale. Il gruppo dei più giovani ha il livello di conoscenza migliore in Asia e ciascun gruppo più anziano ha un livello di abilità leggermente inferiore del precedente. Questa tendenza, che è in linea con i risultati generali, suggerisce che i sistemi di insegnamento stanno migliorando e che possiamo aspettarci di vedere ulteriori progressi nel livello di conoscenza dell'inglese degli adulti negli anni a venire.



AMERICA LATINA



L'AMERICA LATINA AGISCE PER MIGLIORARE IL LIVELLO DELL'INGLESE

Il livello di conoscenza dell'inglese degli adulti in America Latina è debole e dall'anno scorso si è abbassato in molti paesi. Dei 14 paesi sudamericani presenti quest'anno nell'indice, tutti tranne due, Argentina e la Repubblica Dominicana, sono scesi al livello di competenza più basso.

LO SPAGNOLO NELLE VESTI DI LINGUA FRANCA REGIONALE

A differenza di quanto successo in Europa e Asia dove l'inglese è la lingua utilizzata per comunicare all'interno della stessa regione, la lingua che unisce l'America Latina è lo spagnolo. La presenza di questa lingua comune annulla qualsiasi interesse ad imparare l'inglese che, sommato al basso livello dell'istruzione pubblica, è il motivo principale dei ritardati progressi verso una migliore conoscenza dell'inglese in questa regione.

Anche se lo spagnolo è la lingua franca nella regione, molti paesi latinoamericani ammettono l'importanza di una forza lavoro capace di esprimersi in inglese in una economia competitiva globale. Questi paesi si sono attivati con l'obiettivo di elevare il livello di conoscenza dell'inglese e attualmente stanno facendo investimenti per introdurre riforme a livello scolastico e per preparare la classe docente.

L'ARGENTINA SI MANTIENE IN TESTA

L'Argentina è di gran lunga il paese sudamericano più forte nella conoscenza dell'inglese. In linea di massima, gli insegnanti in Argentina sono molto qualificati visto che devono portare a termine un corso di laurea di cinque anni per insegnare nelle scuole pubbliche. Con l'ultima National Law of Education, promulgata nel 2006, il governo argentino ha reso obbligatorio l'insegnamento dell'inglese come lingua straniera per tutti gli alunni della scuola pubblica, dalla quarta elementare al quarto anno delle superiori.

Negli anni scorsi, con la stasi dell'economia che ha colpito tutti i paesi aderenti al gruppo Mercosur, un accordo politico ed economico di cinque paesi sudamericani ha spinto l'Argentina a guardare al di là dei suoi vicini alla ricerca di migliori e più diversificate reti di scambio commerciale. Daniel Scioli, l'ex governatore di Buenos Aires, difende l'insegnamento dell'inglese per rinforzare la posizione dell'Argentina nell'ambito del commercio internazionale.

IL BRASILE E IL MESSICO PUNTANO SULLA MOBILITÀ DEGLI STUDENTI

I due paesi più popolati dell'America Latina, Brasile e Messico, hanno puntato sulla soluzione di mandare centinaia di migliaia di studenti in paesi di lingua inglese, sia per programmi di studio a breve termine che per corsi di laurea.

Nel tentativo di trarre vantaggio della sua prossimità e dei suoi legami con gli Stati Uniti, il governo messicano ha lanciato l'anno scorso il Progetto 100.000. Lo scopo del progetto è quello di mandare entro il 2018 100.000 studenti messicani negli Stati Uniti per corsi intensivi di breve durata per l'apprendimento della lingua inglese. A loro volta, gli Stati Uniti hanno promesso di mandare 50.000 studenti a studiare in Messico entro lo stesso periodo. Queste iniziative bilaterali puntano a rafforzare le competenze linguistiche su entrambi i lati del confine.

Nel 2013 il Ministro dell'Istruzione brasiliano ha istituito il progetto Inglese Senza Frontiere per preparare gli studenti universitari a frequentare corsi di laurea in paesi di lingua inglese. Dal momento della sua applicazione, Inglese Senza Frontiere ha esaminato e formato centinaia di migliaia di studenti di centinaia di scuole e università di tutti gli stati brasiliani.

In aggiunta a questo, il Brasile si è servito della preparazione dei Giochi Olimpici di Rio 2016 per stimolare l'apprendimento dell'inglese. Il Ministero dell'Istruzione e del Turismo ha lanciato numerosi programmi di formazione in inglese e spagnolo per differenti settori di popolazione.

I PAESI PUNTANO ALLA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Molte delle riforme introdotte nel campo dell'insegnamento della lingua inglese nella regione comprendono programmi di formazione per gli insegnanti locali di inglese. I governi credono che investire nello sviluppo professionale degli insegnanti migliorerà la conoscenza dell'inglese delle future generazioni studentesche. La nostra ricerca conferma questa tesi dimostrando che investire nella formazione degli insegnanti è uno dei metodi più efficaci per migliorare la conoscenza dell'inglese a lungo termine.

Il programma scolastico Go Teacher in Ecuador e il Bilingual Program del Panama inviano ogni anno centinaia dei loro insegnanti locali nelle università di paesi anglofoni per migliorarne la conoscenza della lingua e di metodologie specifiche di insegnamento. Il Bilingual Program del Panama finanzia anche la formazione locale di insegnanti di inglese come pure lezioni di inglese di sostegno per alunni delle scuole elementari e medie.

Il presidente colombiano Juan Manuel Santos ha annunciato nel luglio del 2014 che il suo governo avrebbe investito 690 milioni di dollari americani nei successivi 10 anni per aumentare il numero di laureati con un livello post-intermedio di inglese. Una parte di questo preventivo di spesa sarebbe stato destinato alla formazione di 12.000 insegnanti locali di lingua inglese.

L'URUGUAY CHIAMA DOCENTI DALL'ESTERO

Nel 2009, l'Uruguay è diventato il primo paese del mondo che ha dotato ciascun studente e insegnante di un computer portatile mediante il Plan Ceibal, distribuendo più di 400.000 di questi dispositivi in meno di due anni. Oltre a questo, il Plan Ceibal ha collegato quasi tutte le scuole a Internet, permettendo così agli insegnanti di trarre il massimo profitto dai sistemi di insegnamento digitali.

Per connettere gli alunni uruguaiani della scuola elementare a insegnanti di inglese stranieri, il governo uruguaiano ha dato molta enfasi all'uso della teleconferenza nelle scuole di tutto il paese. Il progetto, chiamato Ceibal en Inglés, ha portato virtualmente insegnanti provenienti da altri paesi, principalmente dalle Filippine, in oltre il 90% delle scuole elementari dell'Uruguay.

CONCLUSIONI

Complessivamente, la conoscenza dell'inglese in America Latina è bassa, ma c'è un notevole margine di miglioramento. Quasi tutti i paesi della regione si sono impegnati in ambiziosi programmi per risolvere o esaminare a fondo la precaria situazione dell'insegnamento della lingua inglese. Rimane da vedere quali strategie e metodi saranno più efficaci, ma è degno di nota che questi paesi abbiano ammesso la necessità di migliorare la conoscenza dell'inglese. Una forza lavoro che domini la lingua inglese è un mezzo necessario per la continua integrazione dell'America Latina nel mercato globale.

AMERICA LATINA

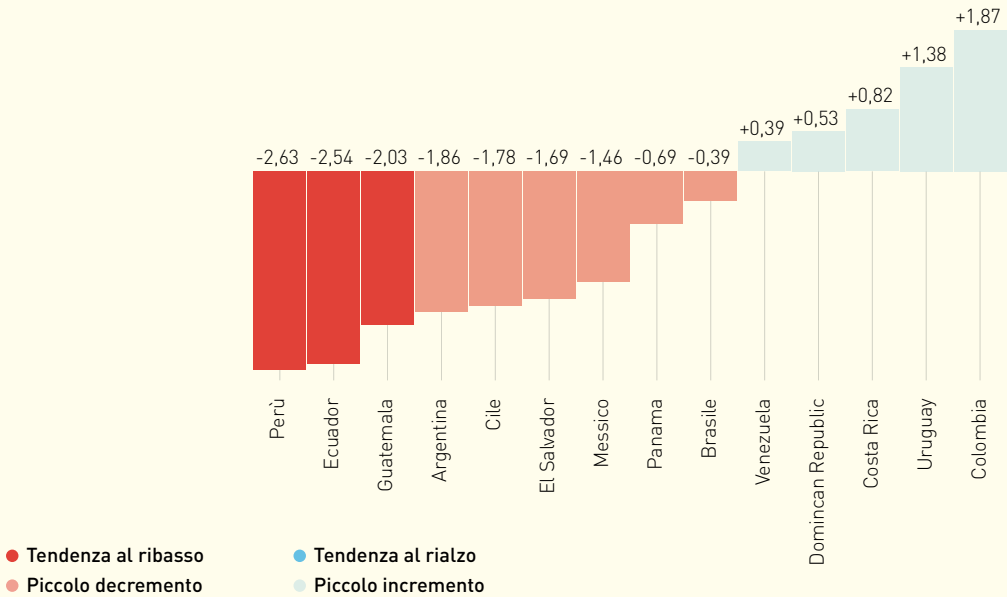
19	Argentina	58,40	45	Perù	49,83
23	Repubblica Dominicana	57,24	47	Ecuador	49,13
36	Uruguay	51,63	49	Colombia	48,41
38	Costa Rica	51,35	50	Panama	48,08
40	Brasile	50,66	53	Guatemala	47,64
42	Cile	50,10	60	Venezuela	46,53
43	Messico	49,88	63	El Salvador	43,83

Alto Buono Medio Basso Molto basso

EVOLUZIONE NELL'EF EPI

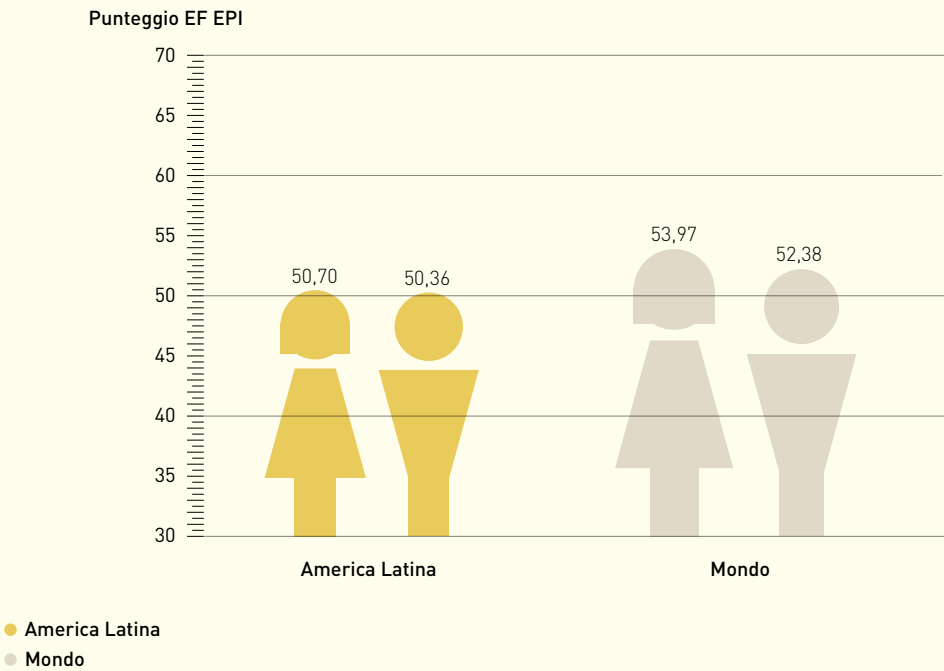
Anche se il calo è minimo, l'America Latina è l'unica regione nel mondo con un punteggio medio inferiore all'anno scorso. Ecuador, Guatemala e Perù sono i paesi che hanno registrato il calo maggiore mentre Colombia e Uruguay hanno fatto dei passi avanti.

Variazione punteggio EF EPI rispetto allo scorso anno



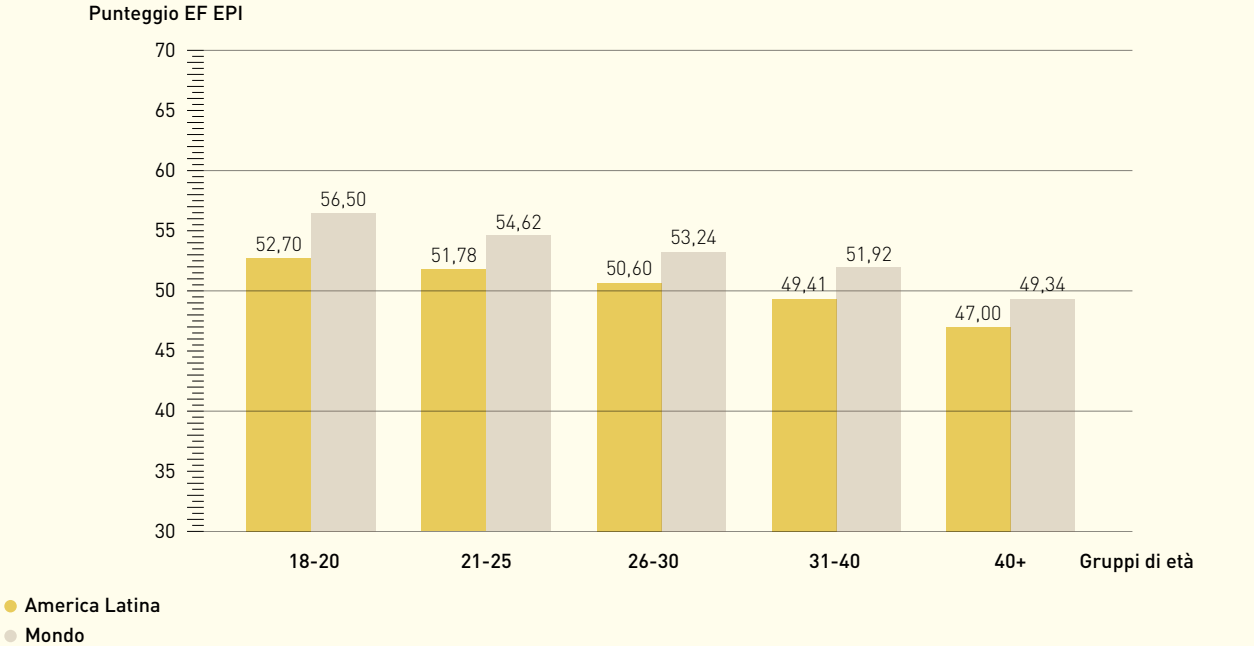
DIVARIO DI GENERE

Il punteggio medio per uomini e donne latinoamericani è al di sotto della media generale. Le donne guidano questa classifica ma la differenza tra i due sessi è la più piccola rispetto alle altre regioni.

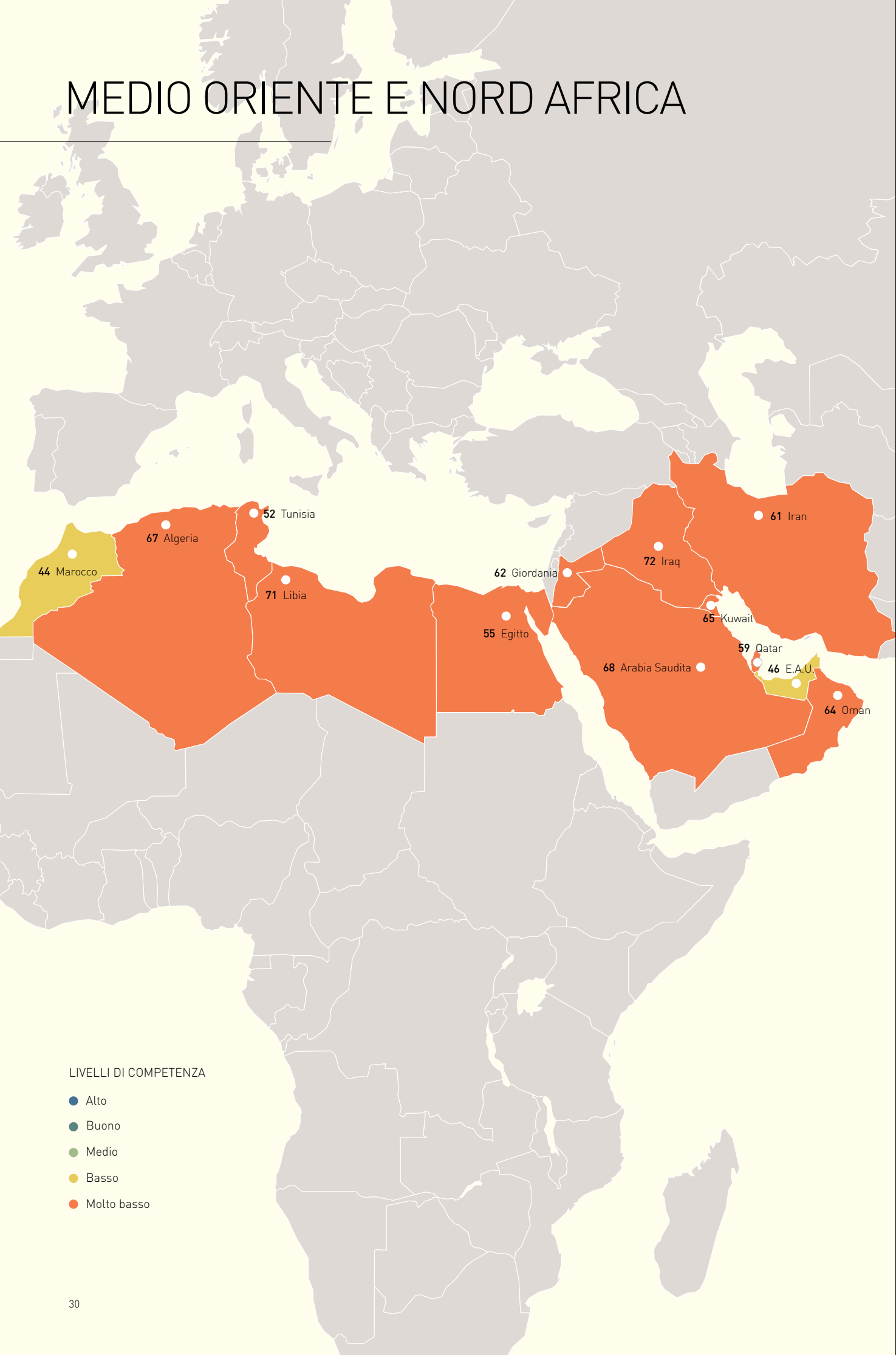


DIVARIO GENERAZIONALE

Il punteggio medio per tutte le fasce di età in America Latina è inferiore alla media generale. In America Latina, i giovani adulti sono ad un livello inferiore rispetto alla media generale dei loro coetanei con un divario maggiore rispetto ai professionisti alla metà della propria carriera lavorativa, il che porta a pensare che le scuole di questa regione siano carenti nell'insegnamento dell'inglese. Le iniziative regionali a favore dell'insegnamento dell'inglese dovranno puntare quindi a recuperare questi giovani adulti.



MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA



LA REGIONE MENA CERCA DI METTERSI IN PARI CON L'INGLESE

Il Medio Oriente e il Nord Africa hanno il più basso livello di conoscenza dell'inglese nel mondo e il livello generale di conoscenza è migliorato solamente in pochi paesi. Tutti i paesi di questa regione sono nella fascia più bassa della classifica eccetto il Marocco e gli Emirati Arabi Uniti.

L'INGLESE COME PONTE

Dall'epoca coloniale, l'inglese ha svolto un ruolo importante nel commercio internazionale e influenza straniera sulla regione che si trova all'incrocio tra Europa e Asia. Nella regione MENA, l'inglese è attualmente la lingua principale del commercio e della diplomazia, della cooperazione militare con le potenze straniere e dello scambio di tecnologie e competenze. L'inglese aiuta anche il dialogo crescente in corso tra gruppi etnici separati da barriere culturali e linguistiche.

Nella precedente generazione, il ruolo svolto dall'inglese è cambiato drasticamente, in maniera particolare per i ricchi cittadini arabi. Nell'area del Golfo, dove gli appartenenti alla classe benestante frequentano scuole di lingua inglese nel loro stesso paese e all'estero, l'inglese è passato da una seconda lingua privilegiata alla prima lingua, a volte a spese dell'alfabetizzazione in arabo degli studenti. Pertanto, sebbene molti programmi universitari per l'insegnamento dell'inglese nei paesi del Golfo siano frequentati da studenti di quest'area, i docenti si sono resi conto che l'arabo scritto e professionale di questi studenti richiede la stessa attenzione del loro inglese.

SCISSIONE DELL'INGLESE DALLA CULTURA OCCIDENTALE

In paesi con un tessuto sociale conservatore come l'Arabia Saudita, chiunque potrebbe supporre che una buona fetta della popolazione rigetti l'inglese per il suo collegamento culturale con l'Occidente. Invece, le analisi condotte sulla pubblica opinione rivelano senza ombra di dubbio che l'inglese è largamente accettato come strumento necessario per i contatti internazionali. Questa visione strumentale dell'inglese ha determinato la sua adozione incondizionata.

Nell'Arabia Saudita, l'inglese è l'unica lingua straniera insegnata nelle scuole e la lingua principale per impartire lezioni in molti corsi a livello universitario. Tuttavia, nel paese c'è una grande necessità di materiale didattico inglese culturalmente più pertinente. I manuali e i libri di testo americani e di uso corrente in Gran Bretagna sono spesso visti come inappropriati.

Il sistema scolastico in Arabia Saudita, come in molti altri paesi del Medio Oriente, si affida principalmente all'apprendimento meccanico ed alla memorizzazione per preparare gli alunni agli esami di stato. Anche se l'inglese viene insegnato fin dai primi anni, questi metodi di insegnamento implicano che la maggioranza degli alunni che accedono all'università in Arabia Saudita necessitano di corsi di recupero in inglese prima di iniziare le lezioni universitarie. Le aziende in Arabia Saudita investono ingenti somme nella formazione dei propri dipendenti per porre rimedio alle carenze dell'insegnamento scolastico. L'inglese è la lingua ufficiale aziendale della società pubblica Saudi Arabian Oil Company ed è il requisito per poter esercitare la maggioranza delle professioni nel regno saudita, ma nonostante questa pressante richiesta di competenza linguistica, il sistema scolastico non insegna l'inglese in forma adeguata. Molti studenti sauditi che se lo possono permettere vanno all'estero per migliorare il proprio inglese.

IL MAGREB HA ADOTTATO L'INGLESE

Nonostante siano legati storicamente alla Francia da scambi commerciali e da fenomeni migratori, i paesi del Magreb vedono sempre di più l'inglese come la maniera per modernizzare la propria manodopera e per entrare in contatto con il resto del mondo. I livelli di conoscenza dell'inglese sono ancora molto bassi, ma l'entusiasmo per l'inglese va crescendo.

Il Marocco è un esempio tipico di questa tendenza con un numero sempre maggiore di scuole di inglese e piani per passare dal francese all'inglese nel sistema di insegnamento superiore. Inoltre, il francese ha delle connotazioni negative in Marocco perché era la lingua dei benestanti durante il periodo coloniale. L'inglese, d'altra parte, non ha dei precedenti nel regno magrebino ed è visto come una pari opportunità linguistica, accessibile a tutte le classi sociali.

Come se non bastasse, l'arrivo nel paese della Daewoo e di altri fabbricanti asiatici ha messo ancora di più in evidenza l'importanza economica di dominare l'inglese. Il Marocco è uscito dalla fascia di competenza molto bassa nell'indice di quest'anno e se l'entusiasmo per l'inglese non è qualcosa di passeggero, dovrebbe continuare a fare progressi negli anni a venire.

SFIDE STRUTTURALI

Uno dei maggiori ostacoli per una riforma efficace dell'istruzione nei paesi MENA sta nella struttura del mercato del lavoro che in molti di essi comprende il settore pubblico che impiega fino al 50 per cento della manodopera complessiva, una quantità di gran lunga superiore a quella di altre economie fuori da questa regione. Un settore pubblico con tutte le garanzie di un impiego permanente e salari più elevati del settore privato distorcono il mercato e mettono a repentaglio gli investimenti privati facendo dell'impiego pubblico quello più appetibile di qualsiasi altro.

Malgrado la sua dimensione, il settore pubblico nella regione MENA è scarsamente strutturato per assorbire tutti i laureati prodotti dal sistema universitario, con il conseguente alto indice di disoccupazione tra i giovani specializzati e importanti fenomeni di emigrazione verso altre regioni: Le inefficienze del mercato del lavoro disincentivano i giovani a portare a termine gli studi universitari.

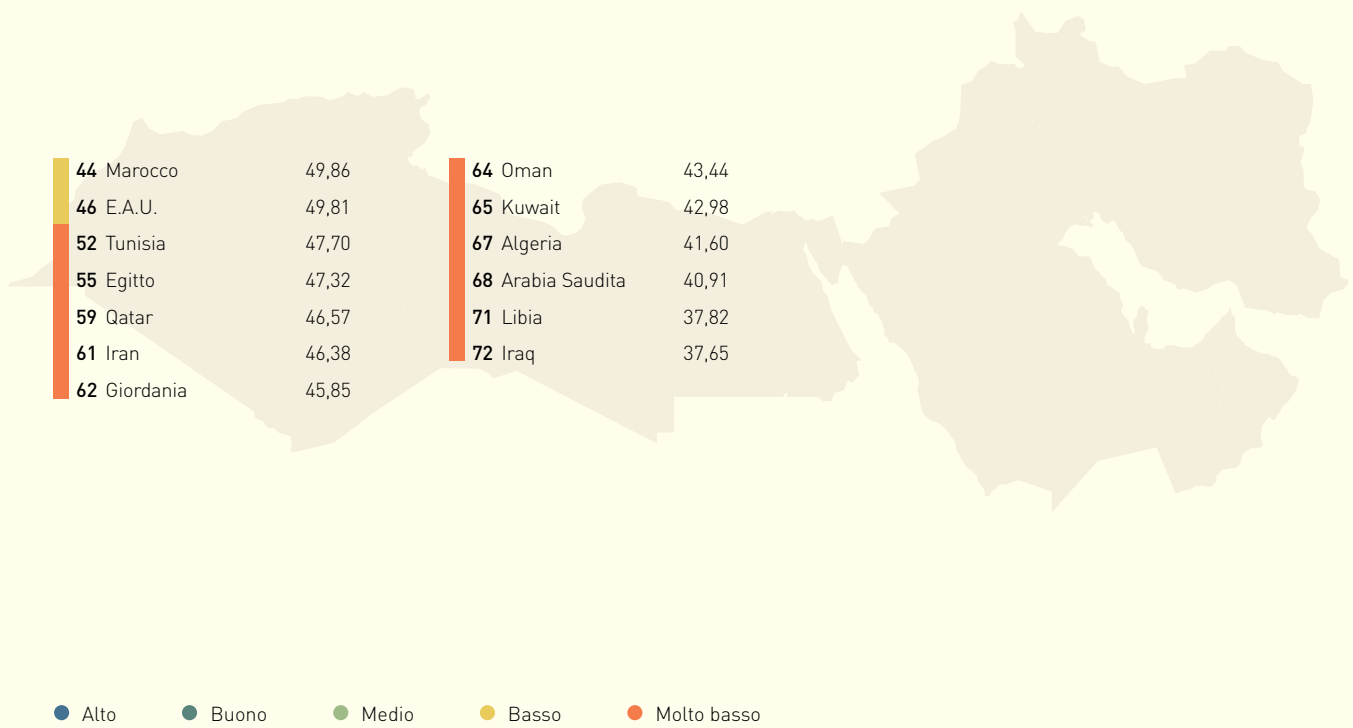
Queste sfide economiche si combinano con la relativa giovinezza della popolazione che vive nella regione MENA: il 20% circa del totale degli abitanti ha un'età tra i 15 e i 25 anni e un altro 45% è al di sotto dei 15 anni. Sebbene il tasso delle nascite sia calato negli ultimi anni, questo grande numero di giovani che affolla le scuole ha accentuato le carenze del sistema educativo nella regione.

Ma, nonostante tutto, l'elevato numero di giovani deve essere considerato anche un'opportunità. Se le scuole potessero insegnare l'inglese in maniera efficace a un così grande numero di studenti, il livello medio di conoscenza degli adulti nella regione aumenterebbe rapidamente con il loro raggiungimento dell'età adulta. Tuttavia, ci sono pochi segnali che effettivamente stia accadendo questo.

CONCLUSIONI

Mentre una profonda riforma del sistema educativo nella regione MENA è assolutamente necessaria, questa riforma non sarebbe sufficiente a coniugare gli incentivi economici con gli obiettivi didattici, sia nell'inglese che in altri campi. Fino a quando una economia risanata non incoraggi gli investimenti privati mancheranno gli incentivi ad imparare l'inglese come invece avviene in altre parti z del mondo.

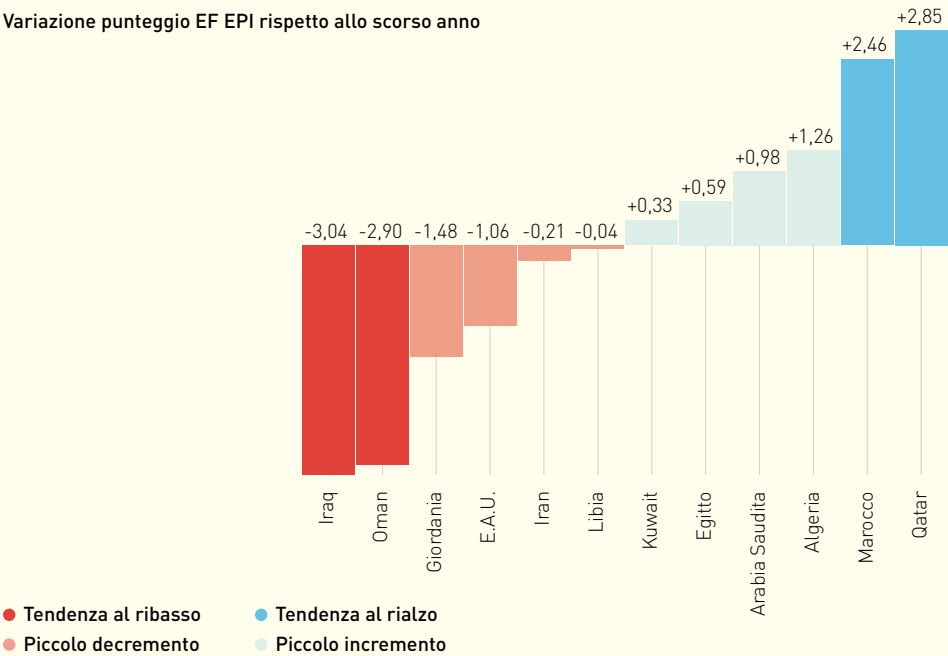
MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA



EVOLUZIONE NELL'EF EPI

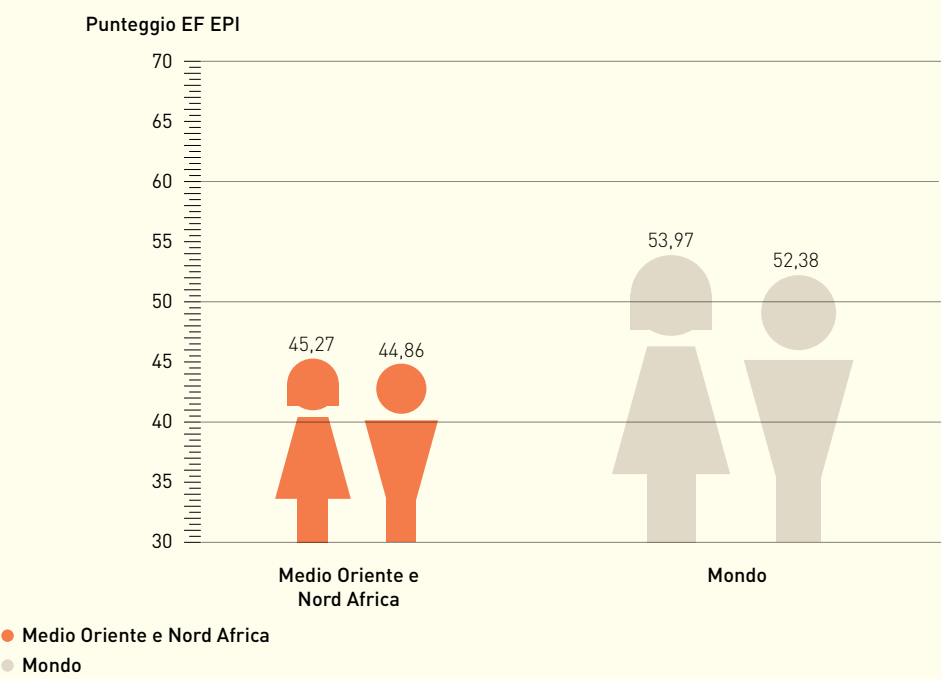
La regione MENA mostra la maggiore fluttuazione del punteggio dall'anno scorso. Malgrado Marocco e Qatar abbiano fatto notevoli progressi, tutti tranne due dei paesi MENA rimangono nella fascia della conoscenza più bassa. I punteggi di Iraq e Oman sono quelli che si sono abbassati di più in questa regione.

Variazione punteggio EF EPI rispetto allo scorso anno



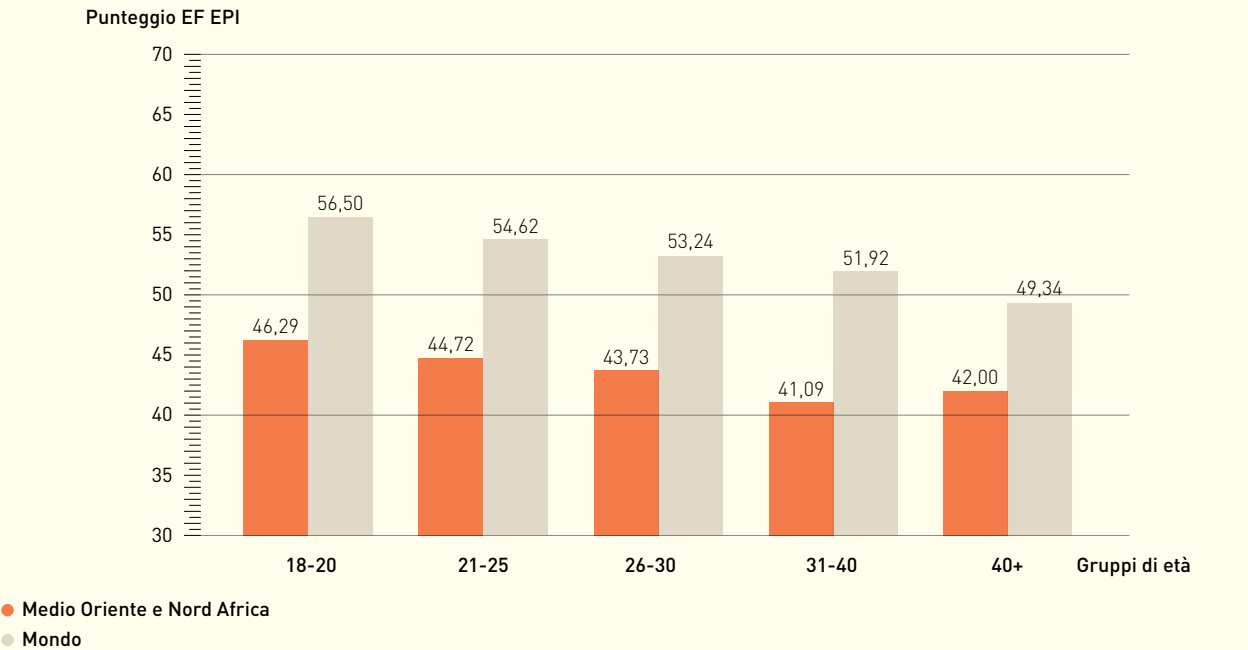
DIVARIO DI GENERE

I punteggi medi per le donne e gli uomini nella regione MENA sono molto più bassi della media generale, con le donne leggermente al di sopra degli uomini come succede nelle altre tre regioni.



DIVARIO GENERAZIONALE

Il punteggio medio di tutti i gruppi di età è molto al disotto della media generale. Il gruppo con età tra i 31 e i 40 anni ha il livello di conoscenza dell'inglese più basso a differenza della tendenza generale. Questa differenza è ragguardevole perché è molto probabile che gli adulti oltre i quarant'anni abbiano acquisito una maggiore conoscenza dell'inglese in una struttura non accademica, come per proprio conto o sul posto di lavoro.



CONCLUSIONI

La conoscenza dell'inglese è essenziale nell'odierna economia globale. Ottenere la padronanza di una lingua è difficile e costoso, ma genitori e professionisti sono consapevoli dell'importanza di investire nell'apprendimento dell'inglese. Aziende e governi riconoscono inoltre il legame tra una forza lavoro capace di parlare inglese e la competitività a lungo termine per il 21° secolo.

In questa sesta edizione dell'EF EPI, abbiamo esaminato le sfide che i paesi si trovano ad affrontare per fornire un insegnamento dell'inglese di qualità a vaste popolazioni di studenti e la diversità di approcci e strategie da essi impiegati. Abbiamo discusso il ruolo dell'inglese come promotore dell'innovazione e le opportunità che esistono per sfruttare la tecnologia per un apprendimento più efficace e personalizzato.

La nostra ricerca ci ha permesso di identificare le seguenti procedure per un'efficace insegnamento dell'inglese:

- **Valutare il ruolo dell'inglese in un quadro di riforme più ampio.** Nei paesi con bassi livelli di istruzione e alti livelli di disuguaglianza sociale, offrendo a tutti gli studenti l'accesso ad almeno un decennio di istruzione pubblica di qualità, in cui sia previsto l'insegnamento dell'inglese, si garantisce una migliore conoscenza dell'inglese tra gli adulti, sul lungo periodo.

- **Promozione di una cultura di multilinguismo.** Quante più famiglie, scuole e governi promuoveranno l'idea del plurilinguismo come requisito base, tanti più bambini faranno proprio tale obiettivo. È difficile definire cosa si intenda per cultura del multilinguismo, ma è facile riconoscerla. I turisti la notano immediatamente in Scandinavia e in altri paesi che godono di alti livelli di competenza linguistica.

- **Concentrazione fin dall'inizio sulle capacità pratiche di comunicazione.** L'obiettivo finale dell'apprendimento di una lingua è quello di imparare a comunicare con gli altri. Pertanto, i metodi didattici più efficaci sono quelli che danno maggiore importanza all'espressione orale, piuttosto che alla precisione grammaticale o alla pronuncia di tipo madrelingua. Molti adulti che hanno studiato in contesti più tradizionali in cui si dava più importanza alla grammatica che alla conversazione, hanno oggi bisogno di una maggiore pratica nell'espressione e nella comprensione orale.

- **Sviluppo di efficaci strumenti di valutazione dell'inglese.** Diverse situazioni, esigenze e obiettivi d'apprendimento richiedono diversi standard valutativi. È particolarmente importante riformare gli esami di alto livello perchè influenzano tutta la pedagogia. Rendere disponibili on-line e gratuitamente degli strumenti di valutazione di qualità agli studenti adulti è una mossa coerente con le tendenze di libero accesso a programmi di formazione continua.

- **Investimento nella formazione dei docenti di inglese.** Se ben disegnati ed eseguiti, i percorsi di formazione dei docenti di domani e quelli di aggiornamento professionale per quelli già in cattedra, possono rappresentare un investimento efficace. Un maggior numero di insegnanti qualificati può avere un forte impatto su numerose generazioni future di studenti.

- **Supporto ai programmi di formazione privati e aziendali per gli adulti.** In molti casi, gli studenti adulti hanno frequenti opportunità di interagire con colleghi madrelingua inglese, una forte motivazione a migliorarsi e denaro da investire nell'aggiornamento delle proprie competenze. La formazione in inglese degli adulti non è un tema escludibile dal dibattito sull'insegnamento dell'inglese.

- **Investimenti nella tecnologia e strumenti di apprendimento on-line.** Per gli adulti che desiderano imparare l'inglese, sono particolarmente utili le modalità di apprendimento alternative. I corsi online su larga scala (i cosiddetti MOOC), l'insegnamento tramite video-chiamate e le lezioni di conversazione on-line offrono ai lavoratori opportunità di apprendimento più flessibili. Le app per lo studio individuale e i numerosi prodotti pensati per i dispositivi mobili permettono, inoltre, a chiunque e ovunque di assimilare concetti base di grammatica, vocabolario e comprensione orale.

La creazione di una forza lavoro che parli inglese, richiede grandi sforzi organizzativi ed economici da parte dei singoli paesi e delle aziende. Condividendo i nostri dati e analisi sulle tendenze nell'ambito della conoscenza della lingua inglese tra gli adulti, speriamo di aver dato un contributo al dibattito globale sull'insegnamento della lingua inglese.

PUNTEGGI NAZIONALI EF EPI

Uno sguardo ai cambiamenti verificatisi nell'ultimo anno a livello di conoscenza dell'inglese:

La variazione del punteggio EF EPI è la differenza tra i punteggi ottenuti da un Paese nella quinta e nella sesta edizione dell'EF EPI. Qualsiasi variazione superiore ai due punti, in positivo o in negativo, indica un cambiamento significativo della competenza in inglese. La quinta edizione dell'EF EPI ha utilizzato dati raccolti nel 2014 e la sesta quelli raccolti nel 2015.

PAESE	QUINTA EDIZIONE DELL'EF EPI	SESTA EDIZIONE DELL'EF EPI	VARIAZIONE DI PUNTEGGIO
ALGERIA	40,34	41,60	+1,26
ARABIA SAUDITA	39,93	40,91	+0,98
ARGENTINA	60,26	58,40	-1,86
AUSTRIA	61,97	62,13	+0,16
AZERBAIJAN	46,12	46,90	+0,78
BELGIO	59,13	60,90	+1,77
BOSNIA ERZEGOVINA	—	56,17	nuovo
BRASILE	51,05	50,66	-0,39
BULGARIA	—	56,79	nuovo
CAMBOGIA	39,15	39,48	+0,33
CILE	51,88	50,10	-1,78
CINA	49,41	50,94	+1,53
COLOMBIA	46,54	48,41	+1,87
COREA DEL SUD	54,52	54,87	+0,35
COSTA RICA	50,53	51,35	+0,82
DANIMARCA	70,05	71,15	+1,10
ECUADOR	51,67	49,13	-2,54
EGITTO	46,73	47,32	+0,59
EL SALVADOR	45,52	43,83	-1,69
EMIRATI ARABI UNITI	50,87	49,81	-1,06
FILIPPINE	—	60,33	nuovo
FINLANDIA	65,32	66,61	+1,29
FRANCIA	51,84	54,33	+2,49
GERMANIA	61,83	61,58	-0,25
GIAPPONE	53,57	51,69	-1,88
GIORDANIA	47,33	45,85	-1,48
GUATEMALA	49,67	47,64	-2,03
HONG KONG	52,70	54,29	+1,59
INDIA	58,21	57,30	-0,91
INDONESIA	52,91	52,94	+0,03
IRAN	46,59	46,38	-0,21
IRAQ	40,69	37,65	-3,04
ITALIA	54,02	54,63	+0,61
KAZAKISTAN	47,04	47,42	+0,38
KUWAIT	42,65	42,98	+0,33
LAOS	—	38,45	nuovo

PAESE	QUINTA EDIZIONE DELL'EF EPI	SESTA EDIZIONE DELL'EF EPI	VARIAZIONE DI PUNTEGGIO
LIBIA	37,86	37,82	-0,04
LUSSEMBURGO	63,45	63,20	-0,25
MACAO	—	51,36	nuovo
MALESIA	60,30	60,70	+0,40
MAROCCO	47,40	49,86	+2,46
MESSICO	51,34	49,88	-1,46
MONGOLIA	43,64	42,77	-0,87
NORVEGIA	67,83	68,54	+0,71
OMAN	46,34	43,44	-2,90
PAESI BASSI	70,58	72,16	+1,58
PAKISTAN	49,96	48,78	-1,18
PANAMA	48,77	48,08	-0,69
PERÙ	52,46	49,83	-2,63
POLONIA	62,95	61,49	-1,46
PORTOGALLO	60,61	59,68	-0,93
QATAR	43,72	46,57	+2,85
REPUBBLICA CECA	59,01	59,09	+0,08
REPUBBLICA DOMINICANA	56,71	57,24	+0,53
ROMANIA	59,69	58,14	-1,55
RUSSIA	51,59	52,32	+0,73
SERBIA	—	59,07	nuovo
SINGAPORE	61,08	63,52	+2,44
SLOVACCHIA	56,34	57,34	+1,00
SPAGNA	56,80	56,66	-0,14
SRI LANKA	47,89	46,58	-1,31
SVEZIA	70,94	70,81	-0,13
SVIZZERA	58,43	60,17	+1,74
TAIWAN	53,18	52,82	-0,36
THAILANDIA	45,35	47,21	+1,86
TUNISIA	—	47,70	nuovo
TURCHIA	47,62	47,89	+0,27
UCRAINA	52,61	50,62	-1,99
UNGHERIA	57,90	58,72	+0,82
URUGUAY	50,25	51,63	+1,38
VENEZUELA	46,14	46,53	+0,39
VIETNAM	53,81	54,06	+0,25

LIVELLO PADRONANZA	C2	Comprende con facilità praticamente tutto ciò che sente e legge. Sa riassumere informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le più sottili sfumature di signifi cato in situazioni complesse.
	C1	Comprende un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e ne sa riconoscere il signifi cato im-plicito. Si esprime con scioltezza e naturalezza. Usa la lingua in modo fl essibile ed effi cace per scopi sociali, professionali ed accademici. Riesce a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.
LIVELLO AUTONOMIA	B2	Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche sul suo campo di specializzazione. È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile una interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argo-menti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.
	B1	Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verifi carsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.
LIVELLO BASE	A2	Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografi a locale, l'occupazione). Comunica in attività semplici e di abitudine che richiedono un elementare scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini lineari aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante; sa esprimere bisogni immediati.
	A1	Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. Interagisce in modo semplice, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.

FONTE: CONSIGLIO D'EUROPA
Tutti i Paesi dell'EF EPI sono rientrati nelle fasce corrispondenti ai livelli A2-B2.

Andrade, Maureen Snow. (2016). Global Expansion and English Language Learning. *New Directions for Buonoer Education*, 173, 75-85.

British Council. (2015). *English in America Latina: an Examination of Policy and Priorities in Seven Countries* (Rep.), Retrieved from https://ei.britishcouncil.org/english-in-latin-america

Bush, Michael D. (2008). Computer-assisted language learning: From vision to reality? *CALICO Journal*, 25(3), 443-470.

Central Intelligence Agency. (2016). *The Mondo Factbook*. Retrieved from https://www.cia.gov/library/publications/resources/the-Mondo-factbook/

Council of Europa. (2015, October 28). Language Education Policy Profiles. Retrieved from http://www.coe.int/t/dg4/linguistic/Profils1_EN.asp#TopOfPage

English speaking in Morocco on the increase - BBC News. (2013, September 9). Retrieved from http://www.bbc.com/news/business-24017596

Europaan Commission/EACEA/Eurydice Facts and Figures. (2015). *National Sheets on Education Budgets in Europa 2015*. Lussemburgo: Publications Office of the Europaan Union.

Florida, R., Mellander, C., & King, K. (2015). *The Global Creativity Index 2015* (Rep.). Toronto, ON: University of Toronto.

Grgurovici, Maja et al. (2013). A meta-analysis of effectiveness studies on computer technology-supported language learning. *ReCALL*, 25(2), 165-198.

Gunnarsson, Britt-Louise. (2013). Multilingualism in the Workplace. *Annual Review of Applied Linguistics*, 33, 162-189.

Guttenplan, D.D. (2012, June 11). Battling to Preserve Arabic From English's Onslaught. *The New York Times*, Retrieved from http://www.nytimes.com/2012/06/11/Mondo/middleeast/11iht-educlede11.html?_r=1

Lauder, Allan. (2008). The status and function of English in Indonesia: A review of Key Factors. *Makara Seri Sosial Humaniora*, 12(1), 9-20.

McCormick, Christopher. (2015). Countries with Better English Have Better Economies. *Harvard Business Review*, Retrieved from https://hbr.org/2013/11/countries-with-better-english-have-better-economies/

Means, Barbara et al. (2013). The effectiveness of online and blended learning: A meta-analysis of the empirical literature. *Teachers College Record*, 115(3), 1-47.

Organization for Economic Co-operation and Development. (2015), *Education at a Glance 2015: OECD Indicators*, OECD Publishing, Paris. Retrieved from http://dx.doi.org/10.1787/eag-2015-en

Organization for Economic Co-operation and Development. (2014). *PISA 2012 Results in Focus*, Retrieved from http://www.oecd.org/pisa/keyfindings/pisa-2012-results-overview.pdf

Pan, Yi-Ching & Newfields, Tim. (2012). Tertiary EFL Proficiency Graduation Requirements in Taiwan: A Study of Washback on Learning. *Electronic Journal of Foreign Language Teaching*, 9(1), 108-122.

The Mondo Bank Group. (2016). *Mondo Development Indicators*. Retrieved from http://data.Mondobank.org/data-catalog/Mondo-development-indicators

United Nations Development Programme. (2015). *Human Development Report 2015: Work for Human Development* (Rep.), Retrieved from http://report.hdr.undp.org/

SUL SITO
WWW.EF.COM/EPI SI
POSSONO SCARICARE
LE DIVERSE EDIZIONI
DELL'EF EPI.

INDICE DI CONOSCENZA
DELL'INGLESE EF
1ª edizione (2011)

INDICE DI CONOSCENZA
DELL'INGLESE EF
2ª edizione (2012)

INDICE DI CONOSCENZA
DELL'INGLESE EF
3ª edizione (2013)

INDICE DI CONOSCENZA
DELL'INGLESE EF
4ª edizione (2014)

INDICE DI CONOSCENZA
DELL'INGLESE EF
5ª edizione (2015)

INDICE DI CONOSCENZA
DELL'INGLESE EF
6ª edizione (2016)

41

EFSET: L'INNOVAZIONE NELLA VALUTAZIONE LINGUISTICA

Lanciato due anni fa con lo scopo di fornire un test di valutazione linguistica sempre accessibile ad oltre due miliardi di studenti di inglese in tutto il pianeta, l'EF Standard English Test (EFSET) è il primo test di inglese al mondo, standardizzato e completamente gratuito, che mette in discussione il principio che le prove di certificazione debbano per forza essere costose e poco funzionali.

La richiesta di un metodo affidabile, scalabile e flessibile per verificare efficacemente la conoscenza della lingua inglese, ha indotto individui e istituzioni ad adottare l'EFSET come test standardizzato internazionale. L'EFSET è così diventato una preziosa risorsa per scuole, aziende e i governi, che in passato dovevano sostenere costi proibitivi per effettuare test su larga scala.

L'EFSET è un test adattabile che nasce da un lungo lavoro di ricerca su risultati effettivi e sull'analisi psicometrica continua dei dati ottenuti. EF ha sviluppato l'EFSET in collaborazione con i migliori esperti mondiali di valutazione delle competenze linguistiche, di test su larga scala e di psicometria. Due studi di correlazione confermano che i punteggi EFSET sono affidabili quanto quelli ottenuti in test tradizionali quali il TOEFL e l'IELTS.

L'EFSET è disponibile online gratuitamente (www.efset.org) per gli studenti di tutti i livelli, dal principiante all'avanzato. Previa autorizzazione degli esaminandi, i risultati raccolti in forma anonima con l'EFSET vengono utilizzati per compilare il rapporto EF EPI.



PARTECIPATE ALLA RICERCA EF EPI,
SOSTENENDO GRATIS L'EFSET SU EFSET.ORG

